

Allegato 14 - Verbale di conferenza speciale dei servizi del  
07-26/03/2013



**Regione Siciliana**  
 Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
 Dipart.<sup>no</sup> Ispettorato Tecnico  
 Ufficio Genio Civile Messina  
 "Segr.<sup>no</sup> Tecnico-ammin.<sup>no</sup> dell'Ing. Capo"

**VERBALE CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI**  
**7 marzo 2012**

Lr.02/08/2002 n.12, art.5 comma 4

*Comune di Malfa-Isola di Salina. Lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera-Malfa. 1° stralcio funzionale - Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.*

*1 stralcio esecutivo dell'importo di € 4.736.754,28*

Premesso che:

1. il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Elia Carlo Cigna del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, ai sensi della l.r. 12 Luglio 2012 n. 12, con nota 103626 del 27 nov. 2012, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile al n.419236 del 27 nov. 2012, ha richiesto l'indizione della Conferenza Speciale di Servizi per il progetto in argomento ed ha comunicato gli Enti da convocare;
2. il 13 feb. 2013 si è svolto un incontro tenutosi presso la sede del Genio Civile di Messina con il R.U.P. ed il Direttore dei Lavori;
3. con nota 59784 del 15 feb. 2013, trasmessa a mezzo e-mail e/o fax, questo Ufficio ha convocato alla odierna Conferenza Speciale di Servizi:
  - Responsabile Unico del Procedimento
  - Dipartimento T.A. Servizio I-VAS-VIA
  - Dipartimento T.A. Servizio V- Demanio Marittimo
  - Dipartimento di Urbanistica
  - Soprintendenza ai BB.CC. AA e P.I. di Messina
  - Soprintendenza del Mare di Palermo
  - Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia
  - Capitaneria di Porto di Milazzo
  - Comando Zona Fari della Sicilia
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina
  - Azienda Sanitaria Provinciale 5 - Messina
  - Comando Marittimo Autonomo in Sicilia di Augusta
  - Agenzia del Demanio Palermo
  - Ufficio Tecnico del Comune di Malfa
  - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina
  - Capitaneria di Porto di Salina
  - Dott. Lo Presti geol. Sebastiano - responsabile della UOB.25 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina

*AC*

*SP*

*FI*

*de*

*M*

*Ufficio*

*de*

*de*

- Prof. Foti ing. Enrico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale Università degli Studi di Catania

Tanto premesso, l'anno 2013, il giorno sette del mese di marzo alle ore 10.00, sono presenti presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Messina:

**I SIGNORI**

**NELLA QUALITÀ DI:**

Ing. Gaetano Sciacca	Ingegnere Capo dell'Ufficio Genio Civile ME - Presidente
Dott. Lo Presti geol. Sebastiano	Dirigente Uff. G. C. ME - Responsabile UOB.25
Ing. Elia Carlo Cigna	Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Pietro Coniglio	Assessorato T.A.
Arch. Antonino Spanò Greco	Soprintendenza ai BB.CC. AA e P.I. di Messina
Ing. Carla Macaione	Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia;
Geom. Nicolò Bellinghieri	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina;
Dott. Mario Sippelli	Azienda Sanitaria Provinciale 5 - Messina;
Virgilio Ciampi	Comune di Malfa
Geom. Giuseppe Pellegrino	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina

è altresì presente il prof Foti ing. Enrico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale Università degli Studi di Catania e l'ing. Francesco Giordano quale progettista e direttore dei lavori.

Non risultano presenti:

- Soprintendenza del Mare di Palermo
- Capitaneria di Porto di Milazzo
- Comando Zona Fari della Sicilia
- Comando Marittimo Autonomo in Sicilia di Augusta
- Agenzia del Demanio Palermo
- Capitaneria di Porto di Salina

Svolge il compito di segretario l'ing. Matteo Bonfiglio - Dirigente Uff. G. C. ME - Responsabile UOB.01

Apri la seduta l'Ingegnere Gaetano Sciacca, Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, che nella qualità di Presidente della conferenza speciale di servizi, introduce i lavori ed invita il RUP ad illustrare l'iter amministrativo e descrivere sinteticamente il progetto.

Prende la parola il RUP, Ing. Elia Carlo Cigna

Con D.A.L.L.P.P. del 09.04.2004, tra gli interventi per la messa in sicurezza dei Porti delle Isole Eolie, è stato inserito anche il progetto in discussione quest'oggi per un importo pari ad € 4.800.000,00.

Il Comune di Malfa, quale soggetto attuatore, ha fatto redigere il progetto generale definitivo inoltrato per il parere della Conferenza Speciale di Servizi, tenutasi presso la sede del Genio Civile di Messina il 21 luglio 2004.

Detto progetto prevedeva:

*Handwritten signatures and initials on the right margin:*  
 - Top: A large signature, possibly "M. Giordano".  
 - Middle: A signature, possibly "M. Bonfiglio".  
 - Below: A signature, possibly "E. Cigna".  
 - Further down: A signature, possibly "G. Sciacca".  
 - Bottom: A signature, possibly "V. Ciampi".

1. la ricostruzione dell'opera foranea dalla progr. 0,00 alla progr. 142,10 m con retrostante banchina in massi cellulari antiriflettenti e piazzale ed adeguamento dei fondali fino a quota - 4,00 m;
2. il ripristino e la sistemazione del piazzale delimitato dalla diga foranea dello Scalo Galera e dalla radice del vecchio molo di sopraffutto;
3. la realizzazione della banchina di riva e scalo di alaggio;
4. l'escavazione dei fondali

per l'importo complessivo pari ad € 10.700.000,00; di cui € 8.200.000,00 per lavori ed € 2.500.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Successivamente è stato elaborato un primo stralcio esecutivo funzionale per l'importo previsto dal D.A.L.L.P.P. del 09.04.2004 sul quale ha emesso parere in linea tecnica la Conferenza Speciale di Servizi indetta dall'Ufficio del Genio Civile di Messina in data 20.12.2006. L'importo dei lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, ammontava ad € 3.303.500,00 mentre le somme a disposizione dell'Amm.ne ammontavano a € 1.496.500,00.

Esso prevedeva la:

1. ricostruzione della diga foranea dell'approdo di Scalo Galera dalla progr. 0,00 alla progr. 67,70 ml con retrostante banchina in cassoni cellulari antiriflettenti della lunghezza di 18,00 ml e opere a gettata con mantellata in massi artificiali, acropodi, del volume di 16 mc;
2. Realizzazione della banchina di riva per un primo tratto dello sviluppo di 17,50 ml, con pile di massi artificiali in conglomerato cementizio;
3. Escavazione dei fondali dello specchio acqueo protetto a quota -4,00 e -2,00.

Detto stralcio è stato finanziato, nell'ambito del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006- Misura 6.03, con D.D.G. n°705/14 del 15 maggio 2007.

Con D.D.G. n°1681/S5.02 del 7 agosto 2008, le funzioni di Soggetto Attuatore e di Stazione Appaltante, originariamente affidate al Comune di Malfa, sono state revocate ed assunte dal Dipartimento Regionale dell'Assessorato LL.PP. Successivamente con nota n°1117 del 14.09.2008 il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale LL.PP. nominava R.U.P. e Responsabile dei Lavori l'ing. Elia Carlo Cigna.

I lavori, a seguito dell'espletamento della gara di appalto, venivano aggiudicati per l'importo netto di € 3.241.120,02 (di cui € 3.056.619,40 per lavori oltre € 184.500,62 per oneri di sicurezza), all'impresa SI.GEN.CO S.p.a. Sistemi Generali Costruzioni con un ribasso del 2% ed una riduzione del tempo utile contrattuale da mesi 18 a mesi 15,1.

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 27.02.2009 rep. n. 11.146 presso l'Assessorato Regionale Lavori Pubblici e registrato a Palermo il 20.03.2009 al n. 505/1 Reg. Serie I.

Lo stralcio esecutivo, tenuto conto dell'impossibilità di impiantare il cantiere nelle adiacenze dello Scalo Galera e dell'inesistenza di cave di materiale lapideo nell'isola di Salina, individuava l'area di cantiere, per il confezionamento dei massi acropodi, dei massi parallelepipedi, per lo stoccaggio e la pesatura dei massi naturali, nel porto di Milazzo. Anche il confezionamento dei cassoni cellulari antiriflettenti sarebbe dovuto avvenire su apposito bacino galleggiante ubicato lungo la testata del molo foraneo anch'esso nel porto di Milazzo, il tutto previa autorizzazione dell'Autorità Portuale.

La mancata concessione di dette aree da parte dell'Autorità Portuale (nota prot. n.7717 del 18/07/08) comportava la necessità di trovare altre aree di cantiere, che sono state individuate nel:

- porto di S. Agata Militello (presso la banchina di riva e ad ovest della diga foranea di sopraflutto), per la produzione e stoccaggio dei massi artificiali e naturali;
- nel porto di Augusta l'area dove ubicare il bacino galleggiante per la realizzazione dei cassoni cellulari.

Le aree demaniali di S. Agata Militello sono state consegnate, dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dipartimento Regionale LL.PP., con verbale n.12819 del 16/02/09.

L'indisponibilità del porto di Milazzo ha conseguentemente implicato l'aumentato della distanza chilometrica delle cave di fornitura dei massi lavici (cava sita nel Comune di Mascali distante Km 190 dal porto di S. Agata Militello).

Per limitare il maggiore onere di trasporto derivante dalla diversa ubicazione delle aree di cantiere si è reso necessario adeguare le dimensioni dei cassoni cellulari nei riguardi della lunghezza. È stato infatti messo a punto dalla D.L. il progetto di un cassone cellulare delle stesse dimensioni di quello previsto in progetto per quanto riguarda il fusto, ma di dimensioni diverse per la lunghezza pari a 27 m. Per cui il tratto, previsto nel progetto esecutivo di prolungamento della diga con 3 cassoni della lunghezza di 18 m per un totale di 54 m, è stato sostituito con due cassoni cellulari della lunghezza di 27 m sempre per una lunghezza totale di 54 m.

Ciò rendeva necessaria la redazione di una 1^ perizia di variante e suppletiva, approvata in linea tecnica dal R.U.P. il 30.03.2010 e decretata con D.D.S. n°1199/ex S5 LL.PP. dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, il cui importo complessivo ammontava ad € 4.736.754,28, di cui € 3.285.774,78 per lavori al netto del ribasso comprensivi degli oneri di sicurezza ed € 1.450.979,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come meglio di seguito specificato:

#### A LAVORI A BASE D'APPALTO

Totale lavori	€	3.325.480,59
A detrarre costi della sicurezza diretti	€	<u>163.194,56</u>
Importo dei lavori soggetto a ribasso	€	3.162.286,03
Ribasso d'asta del 2%	€	<u>63.245,72</u>
Restano i lavori al netto	€	3.099.040,31
Oneri sicurezza diretti	€	163.194,56
Oneri sicurezza non contemplati nei lavori	€	<u>23.539,91</u>
<b>Totale netto dei lavori</b>	€	<b>3.285.774,78</b>

#### B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

##### B.1 Studi ed indagini propedeutiche alla progettazione

B.1.1 Studio idraulico-marittimo e rilievi topografici e batimetrici opere in progetto fondali Scalo Galera	€	104.887,69
B.1.2 Studio impatto ambientale	€	163.369,20
B.1.3 Prove su modello fisico	€	21.071,44
B.1.4 Indagini geognostiche	€	50.210,60
B.1.5 Redazione perizia e D.L. indagini Geognostiche	€	20.431,03
B.1.6 Studio di incidenza	€	<u>49.276,24</u>
<b>Somma B.1</b>	€	<b>409.246,24</b>

##### B.2 Competenze progettazione

B.2.1 Progettazione	€	192.501,11
B.2.2 Piano di sicurezza e coordinamento	€	56.710,48
B.2.3 Studio geologico	€	66.433,87
B.2.4 Studio ingegneria geotecnica	€	67.495,39
B.2.5 Rilievi batimetrici fondali	€	<u>68.078,48</u>
<b>Somma B.2</b>	€	<b>451.219,33</b>

##### B.3 Conclusione lavori

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the bottom right.]*

B.3.1	Direzione lavori, misure e contabilità, assistenza lavori	€	332.721,72	
B.3.2	Collaudo tecnico amministrativo	€	35.527,91	
B.3.3	Collaudo statico	€	20.365,52	
B.3.4	Indagini archeologiche sottomarine	€	9.600,00	
B.3.5	Sicurezza in fase di esecuzione	€	58.270,24	
B.3.6	Redazione P.V.S.	€	<u>10.200,00</u>	
	<b>Somma B.3</b>	€	<b>466.685,29</b>	
<b>B.4 Opere di compensazione richieste dal Servizio</b>				
2 VAS-VIA nota prot. n.87621 del 20.12.2006				
B.4.1	Campo boe	€	37.200,00	
B.4.2	Redazione perizia campo boe e relativa direzione lavori	€	<u>8.128,98</u>	
	<b>Somma B.4</b>	€	<b>45.328,98</b>	
B.5	Responsabile del procedimento (RUP)	€	16.500,00	
B.6	Supporto tecnico al R.U.P. (int.+est.)	€	26.309,92	
B.7	Attrezzature RUP	€	7.500,00	
B.8	Spese pubblicità e bando	€	15.393,14	
B.9	Contributo Autorità di Vigilanza	€	400,00	
B.10	Allacciamento pubblici servizi	€	5.000,00	
B.11	Prove di laboratorio	€	7.396,60	
B.12	Imprevisti	€	<u>0,00</u>	
	<b>Totale Somme a Disposizione</b>	€	<b><u>1.450.979,50</u></b>	€ <b><u>1.450.979,50</u></b>
	<b>TOTALE</b>	€	<b><u>4.736.754,28</u></b>	

Con detta perizia veniva previsto un nuovo prezzo inerente il compenso addizionale per la maggiore distanza del trasferimento via mare del cassone cellulare dal porto di Augusta al cantiere di Malfa.

La consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 02/08/2010, successivamente al dragaggio del porto di S. Agata Militello, realizzato con altro appalto.

I lavori di formazione della scogliera di imbasamento dei cassoni cellulari sono iniziati in data 29/04/2011.

Il primo cassone cellulare è stato iniziato, nel porto di Augusta, in data 24/05/2011 ed è stato ultimato il 28/06/2011. Detto cassone (denominato in progetto cassone n°2) è stato posto in opera il 26/08/2011.

La costruzione del secondo (in progetto cassone n°1) cassone cellulare è iniziata l'01/07/2011 ed ultimata il 29/07/2011. Detto cassone è stato allineato in opera al precedente in data 06/10/2011.

Nei giorni 8, 9 e 10 ottobre 2011 nel paraggio di Malfa si verificava un'eccezionale mareggiata che provocava danni ai lavori in corso. Detti danni sono stati denunciati dall'impresa con telegramma del 10/10/2011 e riconosciuti di forza maggiore dal Direttore dei lavori in data 14/10/2011, giusto verbale di accertamento danni in pari data. La mareggiata, come si evince dal verbale, provocava lo spostamento del cassone n°1 (appesantito in data 07/10/2011 con circa 300 t di scogli) rispetto al n°2, di circa ml 1,00 verso terra e una traslazione in senso longitudinale di circa 20 cm.

Il D.L. disponeva di eseguire con urgenza le operazioni di ricollocazione in opera del cassone spostato, previo salpamento dei massi di zavorra.

Detti lavori venivano eseguiti in data 19/10/2011 e si protraggono per due giorni.

Nei mesi successivi (periodo invernale) l'impresa ha continuato i lavori di riempimento delle celle e la collocazione degli scogli e dei massi artificiali secondo le previsioni di progetto. Pur tuttavia le frequenti mareggiate non hanno consentito il completo riempimento dei cassoni cellulari.

Nei giorni 9, 19 e 23 dicembre 2011 l'impresa, con appositi telegrammi, segnalava presunti danni alle opere realizzate. Il D.L. in data 04/01/2012, verificato lo stato

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

5 *[Handwritten signature]*

delle opere, disponeva di eseguire un rilievo batimetrico della scogliera di protezione e constatava soltanto un assestamento della stessa, non riscontrando danni di forza maggiore.

Il giorno 06/01/2012 una violenta mareggiata ha investito la costa settentrionale della Sicilia ed in particolare l'approdo di Scalo Galera. In pari data l'impresa comunica al D.L. che la mareggiata aveva causato danni alle opere in corso di realizzazione. Il D.L. redigeva in data 11/01/2012 il verbale di accertamento danni che riguardavano:

1. le pareti esterne delle prime tre celle lato Ovest del cassone n°1, non riempite in conglomerato cementizio ciclopico;
  2. il paramento superiore dei cassoni cellulari in corrispondenza delle finestre delle celle lato terra che è risultato in gran parte demolito;
  3. l'asportazione della parte superiore dell'opera a gettata realizzata a protezione dei cassoni cellulari.
- Il D.L. disponeva dei nuovi rilievi batimetrici che venivano eseguite in data 19/01/2012, sulla scorta dei quali e delle foto subacquee dichiarava i danni di "forza maggiore" in data 10/02/2012.

Successivamente con nota del 21/02/2012 il D.L. trasmetteva al R.U.P. un rapporto con l'indicazione dei lavori da eseguire per ripristinare i danni e una sommaria quantificazione degli stessi. In tale nota descriveva i lavori necessari sia per il ripristino dei danni dovuti alla mareggiata dell'ottobre 2011 che quelli necessari alla riparazione dei danni provocati dalla mareggiata del 06/01/2012. Inoltre in data 27/02/2012 il D.L. emette l'ordine di servizio n°47, condiviso dal R.U.P. con nota del 07/03/2012 n°24850, con il quale si dispone all'impresa l'immediato ripristino dei danni di forza maggiore e di messa in sicurezza dell'opera realizzata.

Nelle more della redazione della perizia danni venivano previsti dieci Nuovi Prezzi riconducibili ai nuovi lavori di ripristino danni.

L'impresa si adoperava per la messa in sicurezza delle strutture della costruenda diga secondo le disposizioni impartite con l'Ordine di Servizio ad eccezione delle travi di chiusura delle finestre antiriflettenti dei cassoni cellulari.

La perizia danni è stata richiesta alla D.L. con nota n°59220 del 19/06/2012 dal RUP. Essa è stata redatta in data 04/07/2012 e trasmessa dal D.L. il 09/07/2012 al RUP per un importo di € 296.758,00 al lordo del ribasso d'asta del 2% e quindi pari a netti € 292.114,00.

In data 10/07/2012 il RUP esprimeva parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 7 bis della L. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/02 e ss.mm.ii.

Per il relativo finanziamento, in data 10/07/2012 la perizia è stata inoltrata al Servizio 8° del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità dell'Assessorato Regionale il quale Servizio con nota n°72964 del 01/08/2012, nel restituirla, comunicava **l'impossibilità di accedere ad un ulteriore finanziamento aggiuntivo** specificando che detti lavori di ripristino dovevano rientrare nei limiti dell'importo complessivo del finanziamento già concesso pari ad € 4.736.754,28 (I°P.V.S.) dovendo garantire comunque la funzionalità dell'opera.

Oltre alle problematiche esposte fin qui, in fase esecutiva, è emersa la difficoltà dell'impresa esecutrice di realizzare la trincea di ammorsamento della mantellata in massi artificiali tipo acropodi in progetto tanto da far richiedere dal D.L. al RUP, con nota del 17/01/2012, l'autorizzazione ad effettuare prove su modello fisico per individuare la nuova sezione tipo della diga foranea secondo le diverse soluzioni ipotizzate dal D.L.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several initials and smaller signatures below.

Handwritten signature at the bottom right of the page.

Tutto ciò viene giustificato dall'impresa con la particolare resistenza della roccia di sedime e dalla D.L. dalla esecuzione, in fase di redazione del progetto definitivo, delle indagini geognostiche non in corrispondenza della prevista trincea ma in zone limitrofe, in quanto i fondali risultavano occupati dalle vecchie strutture foranee e da grossi blocchi di calcestruzzo sul fondo.

I lavori, giusto verbale datato 25/05/2012, venivano sospesi a far data dal 14/05/2012 nell'attesa della redazione della perizia di danni di forza maggiore e della definizione delle prove su modello fisico per l'ottimizzazione della mantellata in massi artificiali (acropodi).

Con provvedimento n°81620 del 13/09/2012 il RUP individuava nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Catania il laboratorio per l'esecuzione delle prove su modello fisico. Tramite la modellazione si è verificata la stabilità ed il funzionamento idraulico dell'opera, per le condizioni effettive della struttura che si intende realizzare. Infatti la verifica della stabilità del piede della mantellata condiziona la stabilità complessiva dell'intera opera a gettata.

Il DICA ha testato su modello fisico in scala 1:80 le caratteristiche idrauliche e strutturali di quattro configurazioni della sezione corrente del molo foraneo dello Scalo di Galera del Comune di Malfa proposte dal Direttore dei Lavori.

A seguito dei risultati è stata individuata la nuova sezione tipo che invece della trincea di ammassamento prevede che la mantellata venga contenuta da una berma in massi naturali di 4ª categ. ubicata a quota - 8,00 ml sul l.m.m. Il D.I.C.A., in riscontro ai risultati delle prove, ha suggerito inoltre una **maggiorazione del peso degli scogli** costituenti la berma di presidio (originariamente prevista in scogli del peso compreso tra 7.000 e 10.000 Kg) al fine di ridurre la necessità di interventi di manutenzione.

Per quanto detto, si rendeva necessaria la redazione della perizia di variante oggetto della odierna conferenza che risulta comprensiva delle opere di ripristino dei danni di forza maggiore precitati.

Il RUP con nota n°83558 del 20/09/2012 invitava il D.L. a predisporre urgentemente la perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.

In particolare, la perizia in oggetto è stata predisposta:

- prevedendo gli interventi di riparazione danni di forza maggiore causati dalle mareggiate del 09.10.2011 e del 06.01.2012;
- stralciando alcuni lavori previsti nel progetto esecutivo di 1° stralcio ed assicurando, al contempo, la funzionalità dello stesso;
- mantenendo il pennello interno al fine di assicurare un certo grado di ridosso nello specchio acqueo protetto dalla nuova diga foranea; ciò anche al fine di assecondare le richieste dell'amministrazione comunale;
- adeguando la sezione tipo dell'opera a gettata a protezione dei cassoni.

Le lavorazioni previste constano:

- **riparazione dei danni causati dalle mareggiate del 09.10.2011 e del 06.01.2012** mediante:

- a. *riparazione dei danni di forza maggiore del 09.10.2011*: messa in galleggiamento e riposizionamento del cassone n. 1 spostato dalla mareggiata.
- b. *ripristino dello stato dell'opera dopo la mareggiata del 06.01.2012*:

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

1. salpamento degli scogli rimossi dall'opera a gettata e dispersi nei fondali antistanti la diga e nello specchio acqueo protetto;
2. salpamento dei massi artificiali della vecchia struttura, utilizzati per la formazione del nucleo dell'opera a gettata a protezione di cassoni cellulari;
3. rafforzamento statico delle prime due celle forane del cassone cellulare n. 1, compromesse dalla mareggiata e che presentano allo stato attuale ammaloramenti consistenti, sia delle pareti esterne e sia del setto longitudinale interno;
4. per migliorare la connessione della sovrastruttura al cassone cellulare è prevista la collocazione in opera di una struttura metallica costituita con profilati metallici posti all'interno delle celle del cassone danneggiato ed annegati nel calcestruzzo di riempimento delle stesse celle;
5. riempimento delle 3 celle del cassone con calcestruzzo;
6. ricostruzione delle pareti del cassone con getti subacquei di conglomerati cementizio aventi resistenza  $R_{ck} \geq 35N/mm^2$ ;
7. demolizione e risanamento strutturale di alcune parti superficiali dei cassoni danneggiati con opportune malte o resine;
8. armature e casseri subacquei per il ripristino delle pareti del cassone demolite dalla mareggiata con l'ausilio di personale subacqueo;
9. ripristino della parte superiore delle finestre antiriflettenti del cassone con la fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati;
10. fornitura e collocazione di travi prefabbricate per la ricostruzione del hordo superiore delle finestre antiriflettenti dei cassoni, complete di veleto per il contenimento del getto di calcestruzzo della sovrastruttura della banchina in modo da ammorsare la stessa alla struttura del cassone danneggiato e realizzare la sovrastruttura della banchina a quota + 1.20m.

➤ **lavori di variante in diminuzione mediante:**

1. adeguamento degli interventi di escavazione dei fondali limitando le aree da sottoporre ad escavo fino a - 4,00 m s.l.m.m. e definendo, nello specchio acqueo protetto, aree da sottoporre ad escavo fino a - 3,50 m s.l.m.m. garantendo la fruibilità della struttura portuale;
2. modifica della quota della sovrastruttura dei cassoni cellulari per una striscia dal ciglio di banchina della larghezza di 1,50 m posta a quota +1,20 m s.l.m.m.;
3. modifica delle tipologie di rivestimento utilizzate per il muro paraonde per contenere i costi dell'approvvigionamento della pietra lavica prevista nel progetto esecutivo 1° stralcio;
4. pigmentazione della pavimentazione del pennello interno e del rivestimento del muro paraonde;
5. adeguamento del tratto di raccordo compreso tra la struttura esistente e la nuova diga foranea;
6. modifica della sezione tipo della diga foranea mediante la realizzazione di scogliera di presidio della mantellata con berna della larghezza di 5 m, posta a quota - 8,00 m, costituita da scogli del peso compreso tra 10 e 15 t e con scarpa foranea di 3/2 e scarpa lato terra 1/1.

e sono descritte e rappresentate negli elaborati e grafici seguenti, così come modificati ed integrati con nota 21681 del 5/03/2013 (elaborati in evidenza):

- 1.1 Relazione
- 1.1 bis Relazione integrativa
- 1.1 ter Relazione integrativa
- 1.2 Prove su modello fisico scogliera di presidio opera foranea
- 1.3 Studio delle agitazioni interne
- 2.1 Planim. con indicazione dei danni causati dalla mareggiata del 09.10.2011 - Scala 1:200
- 2.2 Planimetria con indicazione dei danni causati dalla mareggiata del 06.01.2012
- 3.1.1 Rilievo batimetrico eseguito in data 04.01.2012 - Scala 1:500
- 3.1.2 Rilievo batimetrico; eseguito in data 19.01.2012 - Scala 1:500
- 3.1.3 Sez. di raffronto rilievo batimetrico del 04.01.2012 - rilievo batimetrico del 19.01.2012
- 3.2.1 Interv. di ripristino: riposizionamento cassone cellulare antiriflettente n. 1 - Scala 1:200
- 3.2.2 Interventi di ripristino: cassone cellulare antiriflettente n. 1 - celle n.7-8 e 9 - Scala 1:50
- 3.2.3 Interventi di ripristino: demolizioni e risanamento strutture cassoni cellulari antiriflettenti
- 3.2.4 Interventi di ripristino: trave celle antiriflettenti cassoni cellulari
- 4.1.1 Rilievo batimetrico Multibeam eseguito in data 05.04.2012 - Fotomosaico - Scala 1:500

- 4.1.2 Rilievo batimetrico Multibeam eseguito in data 05/04/2012 - Viste tridim - Scala 1:500
- 4.1.3 Rilievi batimetrici eseguiti con ecoscandaglio Multibeam durante la realizz. dell'opera
- 4.2 Planimetria con indicazione spessore sedimenti fondali - Scala 1:200
- 4.3 Planimetria con documentazione fotografica fondali - Scala 1:200
- 4.4 Planimetria Rilievo Side Scan Sonar - Scala 1:200
- 5.1.1 Planimetria di dettaglio prevista nel progetto esecutivo - Scala 1:200
- 5.1.2 Planimetria di dettaglio prevista in perizia di variante - Scala 1:200
- 5.1.3 Planimetria di raffronto progetto esecutivo - perizia di variante - Scala 1:500
- 5.1.4 Planim. raffronto prog. esecut. - periz. Var. - Impronta sedime mantellata - Scala 1:500
- 5.2.1 Planim. progetto generale in variante - Scala 1:500
- 5.2.2 Planim. di dettaglio progetto generale in variante - Scala 1:500
- 5.2.3 Planim. raffronto prog. generale 2003 e progetto generale in variante - Scala 1:500
- 5.2.4 Planim. raffronto prog. generale in variante e prog. primo stralcio in variante - Scala 1:50
- 5.3 Particolari viste 3d testata provvisoria realizzata a protezione dei cassoni
- 6.1.1 Sezione tipo opera foranea prevista nel progetto esecutivo - Scala 1:100
- 6.1.2 Sezione tipo opera foranea prevista in perizia di variante - Scala 1:100
- 6.1.3 Sezione tipo opera foranea - Raffronto progetto esecutivo perizia di variante - Scala 1:100
- 6.2.1 Sezione tipo banchina di riva prevista nel progetto esecutivo - Scala 1:50
- 6.2.2 Sezione tipo banchina di riva prevista in perizia di variante - Scala 1:50
- 6.2.3 Sez. tipo banchina di riva - Raffronto progetto esecutivo perizia di variante - Scala 1:50
- 6.3.1 Sez. tipo prolungamento opera foranea - prog. di completam. in variante - Scala 1:100
- 6.3.2 Sez. tipo prolung. opera foranea - raffronto prog. gener. 2003 e prog. complet. var. - Scala 1:100
- 7.1.1 Planimetria dei salpamenti, demolizioni ed escavazioni - Scala 1:500
- 7.1.2 Quaderno sezioni di computo dei salpamenti, demolizioni ed escavazioni
- 7.2.1 Planimetria sezioni di computo opera foranea realizzata al 05/04/2012 - Scala 1:500
- 7.2.2 Quaderno sezioni di computo opera foranea realizzata al 05/04/2012 - Scala 1:200
- 7.3.1 Rilievo batimetrico Multibeam eseguito in data 19.10.2012 - Fotomosaico - Scala 1:500
- 7.3.2 Planimetria sezioni di completamento opera foranea (rilievo 19.10.2012) - Scala 1:500
- 7.3.3 Quaderno sezioni di completamento opera foranea (rilievo 19.10.2012) - Scala 1:200
- 7.3.4 Particolare testata provvisoria rilievo 19.10.2012 - Scala 1:200
- 8.1 Sovrastruttura cassoni cellulari - carpenterie e armature
- 8.2 Sovrastruttura cassoni cellulari antiriflettenti - Particolari
- 8.3 Sovrastruttura cassoni cellulari antiriflettenti - Calcoli strutturali
- 9 Computo delle quantità
- 10.1 Analisi dei nuovi prezzi
- 10.2 Elenco dei nuovi prezzi
- 11.1 Computo metrico estimativo
- 11.2 Stima riepilogativa dei lavori
- 12 Stima competenze tecniche
- 13 Quadro economico
- 14.1 Quadro di raffronto lavori 1^ perizia - 2^ perizia
- 14.2 Raffronto quadro economico 1^ perizia - 2^ perizia
- 15 Schema atto di sottomissione

La nuova configurazione della struttura portuale, modificata con il mancato salpamento del moletto interno esistente, è stata verificata dal punto di vista della funzionalità ed in particolare dello stato di agitazione residua all'interno degli specchi acquei protetti. Tale verifica è stata sviluppata mediante un opportuno studio idraulico-marittimo.

Con la perizia in questione è scaturita la necessità di definire **n.13 nuovi prezzi** denominati da NP2 a NP14.

Il costo complessivo dell'opera è pari a euro 4.736.754,28 ed è così suddiviso:

- |                                       |                |
|---------------------------------------|----------------|
| 1. Ripristino danni di forza maggiore | € 295.456,40   |
| 2. Lavori perizia                     | € 3.036.815,12 |

esplicitato nel seguente

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature at the bottom right and several initials or marks above it.

QUADRO ECONOMICO

4. LAVORI A BASE D'APPALTO

Spese per l'acquisto di beni e servizi (2011/2010)	2011/10
IVA in carico addebitata	20.137,84
<b>Totale lavori</b>	<b>2.002.211,48</b>
A detrarre crediti di cui:	2011/10
Imparso dai lavori soggetti a base	20.137,84
Rilascio d'atto del 2%	2011/10
Restano a carico al netto	20.137,84
Quota di ritenuta d'acconto	2011/10
Quota di ritenuta sui compensi nei lavori	20.137,84
<b>Totale crediti detratti</b>	<b>20.137,84</b>
	<b>1.982.073,64</b>

5. SOGGERE A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1. Beni ed impianti propri della amministrazione

B.1.1. Beni ed impianti propri della amministrazione		
Valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
Imparso per il 2011/10	2011/10	
Ritenuta d'acconto sui compensi IVA	2011/10	
Ritenuta d'acconto d'importo 20%	2011/10	
Valore netto degli impianti materiali e immateriali	1.120,00	
Totale B.1.1	<b>1.120,00</b>	
B.1.2. Beni ed impianti propri della amministrazione - IVA		
IVA	140.000,00	140.000,00
Totale B.1.2	<b>140.000,00</b>	140.000,00
B.1.3. Beni ed impianti propri		
IVA	4.000,00	4.000,00
Totale B.1.3	<b>4.000,00</b>	4.000,00
B.1.4. Beni ed impianti propri		
IVA	800,00	800,00
Totale B.1.4	<b>800,00</b>	800,00
B.1.5. Beni ed impianti propri		
IVA	100,00	100,00
Totale B.1.5	<b>100,00</b>	100,00
B.1.6. Beni ed impianti propri - IVA		
IVA	30.000,00	30.000,00
Totale B.1.6	<b>30.000,00</b>	30.000,00
<b>Summa B.1</b>	<b>405.470,00</b>	

B.2. Impieghi produttivi

B.2.1. Impieghi produttivi		
IVA	10.000,00	
Totale B.2.1	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.2.2. Impieghi produttivi - IVA		
IVA	4.000,00	4.000,00
Totale B.2.2	<b>4.000,00</b>	4.000,00
B.2.3. Impieghi produttivi		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.2.3	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.2.4. Impieghi produttivi - IVA		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.2.4	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.2.5. Impieghi produttivi - IVA		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.2.5	<b>10.000,00</b>	10.000,00
<b>Summa B.2</b>	<b>452.200,00</b>	

B.3. Esclusioni dai lavori

B.3.1. Beni ed impianti propri della amministrazione		
IVA	20.000,00	
Totale B.3.1	<b>20.000,00</b>	20.000,00
B.3.2. Beni ed impianti propri della amministrazione		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.3.2	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.3.3. Beni ed impianti propri		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.3.3	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.3.4. Beni ed impianti propri - IVA		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.3.4	<b>10.000,00</b>	10.000,00
B.3.5. Beni ed impianti propri		
IVA	10.000,00	10.000,00
Totale B.3.5	<b>10.000,00</b>	10.000,00

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including initials and a signature at the bottom right.

B.1	Restituzione IVA	18.750,00	
	Totale B.1	87.480,51	87.480,51
		40.000,00	
	F.1	1.200,00	
	Totale B.2	48.200,00	48.200,00
	<b>Sottototale</b>		<b>135.680,51</b>
B.4	Studi progettuali ede indicatori del servizio 2 VAS V.I.A. nota prot. n°37621 del 20/12/2008		
B.4.1	Scelta	21.000,00	
	F.1	5,00	
	Totale B.4.1	21.005,00	21.005,00
B.4.2	Realizzazione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura (2° lotto)		
	F.1	1.700,00	
	Totale B.4.2	1.700,00	1.700,00
	<b>Sottotale B.4</b>		<b>42.705,00</b>
B.7	Responsabile del procedimento (R.A.P.)		15.000,00
B.8	Supporto tecnico al R.U.P. nazionale		1.000,00
B.9	Attrezzatura R.U.P.		7.000,00
B.3	Spese pubbliche e transito gas		15.000,00
B.7	Contributo società di dilatare		400,00
B.10	Addebiatamento pubblico in ott		5.000,00
B.11	Parco di balneazione		7.415,00
B.12	Imprevisti		0,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>1.446.017,70</b> <u>1.446.017,70</u>
<b>TOTALE</b>			<b>1.736.794,28</b>

Fa presente ancora che in data 14/08/2008 è stato redatto il progetto esecutivo delle opere di completamento approvato in linea tecnica dal R.U.P. che prevede la realizzazione delle rimanenti opere e degli impianti di cui al progetto generale.

Evidenzia ancora che sono stati già emessi i seguenti provvedimenti:

- Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina - nota n°8148-Vill-4982-12 del 25/10/2012 precisando che "condivide la proposta di posticipare l'esecuzione di alcune delle opere autorizzate, relativamente al rivestimento del muro paraonde che dovrà assumere l'aspetto finale, strutturale e cromatico simile a quello dei muri in pietrame esistenti nell'approdo, che potranno essere realizzate contestualmente ai lavori di completamento (2° lotto)".
- Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali del Mare di Palermo - nota n°1381- del 13/12/2012 autorizzazione dei lavori;
- Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Servizio I-V.A.S.-V.I.A prot. n°64982 del 22/11/2012 non sono da assoggettare alla procedura di valutazione di incidenza;
- Marina Militare - Comando Zona Fari della Sicilia - Messina prot. TC/7148 del 12/12/2012 confermano le precedenti prescrizioni (foglio TC/6298 del 25/11/1998) ad "eccezioni dell'altezza del segnalamento posto all'estremità del dentello del molo di sopraflutto".
- Comune di Malfa - Prot. n°438/12 del 28/01/2013 parere favorevole
- Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria - Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia-Palermo prot. n°0002578 del 31/01/2013 esprime parere tecnico favorevole attenzionando "l'opportunità di completare al più presto l'opera foranea, nell'intero suo sviluppo in quanto al termine del primo stralcio in corso l'infrastruttura si troverebbe ancora in una configurazione non definitiva e pertanto suscettibile di ulteriori danni in corrispondenza della testata provvisoria. L'elemento debole del molo in itinere, infatti, per il tipo di esposizione cui è soggetto il paraggio dello Scalo Galera, non è la sezione corrente di mantellata bensì la testata priva di riccio (da eseguire col lotto conclusivo)."

Infine, chiede di definire con urgenza (stante la situazione di particolare esposizione del paraggio di Scalo Galera) l'iter di approvazione della perizia per consentire la

A. 1  
 D  
 P  
 S  
 M  
 S. 1  
 S. 2  
 S. 3  
 S. 4  
 S. 5  
 S. 6  
 S. 7  
 S. 8  
 S. 9  
 S. 10  
 S. 11  
 S. 12  
 S. 13  
 S. 14  
 S. 15  
 S. 16  
 S. 17  
 S. 18  
 S. 19  
 S. 20  
 S. 21  
 S. 22  
 S. 23  
 S. 24  
 S. 25  
 S. 26  
 S. 27  
 S. 28  
 S. 29  
 S. 30  
 S. 31  
 S. 32  
 S. 33  
 S. 34  
 S. 35  
 S. 36  
 S. 37  
 S. 38  
 S. 39  
 S. 40  
 S. 41  
 S. 42  
 S. 43  
 S. 44  
 S. 45  
 S. 46  
 S. 47  
 S. 48  
 S. 49  
 S. 50  
 S. 51  
 S. 52  
 S. 53  
 S. 54  
 S. 55  
 S. 56  
 S. 57  
 S. 58  
 S. 59  
 S. 60  
 S. 61  
 S. 62  
 S. 63  
 S. 64  
 S. 65  
 S. 66  
 S. 67  
 S. 68  
 S. 69  
 S. 70  
 S. 71  
 S. 72  
 S. 73  
 S. 74  
 S. 75  
 S. 76  
 S. 77  
 S. 78  
 S. 79  
 S. 80  
 S. 81  
 S. 82  
 S. 83  
 S. 84  
 S. 85  
 S. 86  
 S. 87  
 S. 88  
 S. 89  
 S. 90  
 S. 91  
 S. 92  
 S. 93  
 S. 94  
 S. 95  
 S. 96  
 S. 97  
 S. 98  
 S. 99  
 S. 100

realizzazione dei lavori inerenti la riparazione dei danni di forza maggiore e quelli rimanenti per completare lo stralcio esecutivo in argomento.

Interviene il **prof. Foti**, del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale Università degli Studi di Catania, illustrando lo studio condotto relativo al modello fisico che ha comportato la soluzione tecnicamente più appropriata anche in relazione alla esposizione del paraggio.

L'**ing. Macaione**, dell'Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia, esprimere parere favorevole, conferma il provvedimento prot. n°0002578 del 31/01/2013 ed inoltre con riguardo al rafforzamento del riccio di testata ritiene opportuno accompagnare la soluzione individuata con una verifica tecnica puntuale di stabilità dei massi costituenti il riccio di testata.

Il **RUP** si impegna a produrre lo studio richiesto entro la prossima seduta.

Interviene il **dott. Lo Presti**, per l'Ufficio del Genio Civile evidenziando che:

- lo schema dell'atto di sottomissione, redatto in data 09/11/2012, non è controfirmato dal Procuratore Speciale dell'impresa appaltatrice;
- con nota n°22216 del 05/03/2013 il Capo Servizio della U.O.S8.01 (Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali) dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità, ha comunicato:
  1. che il progetto di 2° stralcio funzionale (completamento) a suo tempo ammesso a finanziamento con D.D.G. 239/S5.02 del 17/02/2009 non dispone più della copertura finanziaria originariamente prevista, per le motivazioni meglio descritte nella predetta nota di cui il Presidente da lettura;
  2. che l'Amministrazione Regionale si riserva, previo reperimento di risorse finanziarie, di prevedere la realizzazione di un nuovo ed autonomo progetto di completamento;
  3. che relativamente all'appalto del 1° lotto funzionale di cui alla presente perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione, la Stazione appaltante "ha in corso di valutazione la determinazione di risolvere il contratto di appalto con l'impresa esecutrice per inadempimento della stessa, giusta proposta avanzata del R.U.P. con nota n°8848 del 25/01/2013".
- è necessario una dichiarazione del RUP in merito alla funzionalità dello stralcio in esame;
- i calcoli di verifica del cassone cellulare antiriflettente, sono conformi alla Legge 02.02.74 n.64, pertanto questo Ufficio in pari data esprime parere favorevole ai sensi dell'art.17 della L.02/02/1974 n°64 e s.m.i. Nel contempo si fa obbligo al RUP che prima dell'inizio dei lavori dovrà inoltrare istanza all'Ufficio del Genio Civile di Messina, ai sensi dell'art.18 della legge 2 feb. 1974 n.64, comunicando il nominativo del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore statico in corso d'opera.

In merito alle osservazioni dell'Ufficio del Genio Civile il **RUP** dichiara che lo stralcio così come proposto è funzionale e si impegna a produrre apposita dichiarazione.

L'**arch. Coniglio** per il Servizio 5 del Dipartimento Ambiente produce il parere favorevole prot.11221 del 6 marzo 2013-03-07 e conferma quello del Servizio I-V.A.S.-V.I.A prot. n°64982 del 22/11/2012 che esclude i lavori della perizia de quo dalla procedura di valutazione di incidenza. Per quanto agli aspetti urbanistici prende atto che è stata verificata da parte del RUP la conformità del progetto di variante in diminuzione con il dispositivo portuale generale approvato con DDG 439 del 23 apr. 2004 (messa in sicurezza) ed esprime parere favorevole; invita altresì il RUP a fornire planimetria dei lavori de quo al progettista del PRG di Malfa per una precisa e puntuale rappresentazione nello strumento urbanistico generale in fase di formazione.

L'**arch. Antonino Spanò Greco** della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina produce l'Autorizzazione Paesaggistica resa con provvedimento n°1534- VIII-5513-12-u del 7 marzo 2013.

*Atypl*

*ta!*

*F*

*Q*

*Pa*

*Spanò Greco*

*[Signature]*

*[Signature]*

Il Vice Sindaco di Malfa **Ciampi Virgilio** prende atto che le imbarcazioni che possono essere ospitate dal porto in argomento sono diverse da quelle previste nel progetto originario.

Su richiesta del Presidente della conferenza il **RUP** conferma la completezza degli impianti.

Il **dott. Sippelli**, Azienda Sanitaria Provinciale 5 - Messina, esprime parere favorevole.

Il **geom. Pellegrino**, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina, constatando che le previsioni delle opere sono in diminuzione conferma l'autorizzazione espressa dall'Ufficio delle Dogane di Messina con provvedimento 35314 del 7 nov. 2006.

Il **geom. Bellinghieri**, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, relativamente all'aspetto antincendio esprime parere favorevole.

In assenza delle amministrazioni sopra elencate la conferenza si **aggiorna** al **26 marzo 2013**.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Gaetano Sciacca

Dott. Lo Presti Sebastiano

Ing. Elia Carlo Cigna

Arch. Pietro Coniglio

Arch. Antonino Spanò Greco

Ing. Carla Macaione

Geom. Nicolò Bellinghieri

Dott. Mario Sippelli

Ciampi Virgilio

Geom. Giuseppe Pellegrino

The image shows a list of names on the left and their corresponding handwritten signatures on horizontal lines on the right. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The names and their corresponding signatures are: Ing. Gaetano Sciacca, Dott. Lo Presti Sebastiano, Ing. Elia Carlo Cigna, Arch. Pietro Coniglio, Arch. Antonino Spanò Greco, Ing. Carla Macaione, Geom. Nicolò Bellinghieri, Dott. Mario Sippelli, Ciampi Virgilio, and Geom. Giuseppe Pellegrino.

Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali  
Posta elettronica del Dipartimento:  
dipartimento\_beniculturali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali ed  
Ambientali - Messina  
66122 Messina, Viale Boccetta, 38  
tel. 0903674041111 - fax 090363589  
sopr@regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinte  
Posta certificata del Servizio  
soprma@certmail.regione.sicilia.it

U.O. VIII - Beni Paesistici Naturali e Naturalistici - Settore Paesistico  
tel. 09036748467 - fax 090363589  
soprma.uo8@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. 103626

del 27/11/2012.

Messina, prot. n. 152/VIII-5513-12-u del 6-7 MAR. 2013

Regati n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Comune di Malfa (ME) - Lavori di riqualificazione e adeguamento delle opere foranee delle  
banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera, Malfa - 1° stralzo esecutivo  
Trasmissione perizia danni di forza maggiore e di variante in diminuzione - Ditta richiedente Comune di Malfa.  
Conferenza speciale di servizi del 07/03/2013

All'Ingegnere Capo  
del Ufficio Genio Civile di  
MESSINA

Al R.U.P. Ing. Elio Carlo Cigna  
cio Assessore Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 16 - U.O.B.S. 16.02  
Via Muntar n° 21 - PALERMO

Al Signor SINDACO del  
Comune di MALFA (ME)

In applicazione della vigente normativa paesaggistica:

**CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO** (D. Leg. vo n. 42 del 22/01/04 in G.U.R.I. n. 45  
del 24/02/04) ed il Regolamento di applicazione di cui al R.D. n. 1357 del 03/06/1940;

**PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLE ISOLE EOLIE** (D.A. n° 5180 del 23/2/01, con i relativi  
allegati, in G.U.R.S. n. 11 del 16/3/01);

- **Verificato** che le opere sono ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico apposto con D.A. n.  
689 del 17/03/1979 relativo al P. T. P. delle Isole Eolie in ambito TO3;

- **Visto** le Soprintendenziali Prot. 8148-VIII-4982-12-u del 25/10/2012 e Prot. 8787 del 05/12/2006

- **esaminata** la variante proposta riguardante le opere indicate in oggetto trasmessa con la nota che  
si riscontra;

- **Visto** l'art. 15 dei Regimi Normativi allegati al citato P.T.P.;

- **considerato** che i lavori previsti in variante non alterano i rapporti ambientali di cui alle opere  
assentite con le Soprintendenziali sopracitate;

ARCH. ANNA MARIA PICCIONE

responsabile del servizio di cui è in esecuzione il presente provvedimento amministrativo

Stampa: \_\_\_\_\_

Posto Ricezione: \_\_\_\_\_

Stampa: \_\_\_\_\_

Responsabile: **DOTT. GIUSEPPE MONDO**

Stampa: \_\_\_\_\_

questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice, rilascia

#### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

per la realizzazione delle opere, in variante a quelle autorizzate con la citata Soprintendenza Prot. 8143-VIII-4982-12-u del 25/10/2012, rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente, ne formano parte integrante.

Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza di cui all'art. 146 del citato Codice, si dispone che, a cura della D. L., sia trasmessa a questa Soprintendenza la comunicazione di fine lavori, corredata da dettagliata documentazione fotografica comprovante l'ottemperanza d'esecuzione delle opere in merito a quanto autorizzato con la presente Soprintendenza.

La presente autorizzazione

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto agli altri titoli legittimanti l'intervento, ed ha validità di anni 5 (cinque), ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del citato Codice.

Ogni progetto di variante rispetto a quello approvato con il presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere, in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Si trattiene agli atti l'unica copia del progetto pervenuto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana entro giorni trenta dall'acquisita conoscenza o al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta.

Arch. Arcangelo Spadò Greco / geom. M. De Lisi

il Responsabile dell'U.O. VIII  
(Arch. Anna Maria PICCIONE)

VISTO: il Soprintendente  
(Arch. Salvatore SCUTO)



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Palermo tel. 091 1110667  
Copie: 1 copia 800-2020821

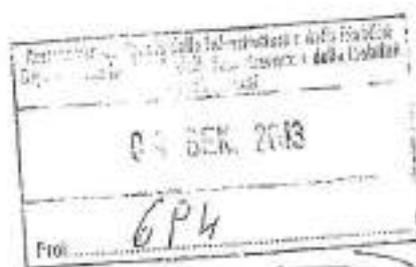
**Servizio Soprintendenza Beni  
culturali e ambientali del Mare**

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo  
tel. 0916172615 - fax 0916230821  
sopmare@regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa VI  
Beni archeologici  
tel. 0916171467  
sopmare.uo6@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 1361 del 13-12-11 R.G. Nota prot. n. 4635 del 17-01-2012  
Allegati:

**Oggetto:** Comune di Malfa - Isole Eolie (ME). Lavori di riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina dello scalo di allaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera - 1° stralcio esecutivo. Perizia di Riparazioni Variante in diminuzione.



Al Comune di MALFA  
Salina- Isole Eolie (Messina)

Al Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
servizio 16- u.o.b s.16-02  
via Munier, 21- PALERMO  
fax 091-307909

Al RUP Ing. Elia Carlo Cigna fax 0917072372

Alla Capitaneria di Porto di LIPARI  
Isole Eolie (ME)

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e s.m.i.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei Beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e acquisiti al prot. n. 992 del 27 maggio 2011;

VISTO il risultato delle indagini archeologiche effettuate e trasmesse a questa Soprintendenza con nota 58 del 09-12-2011.

**SI AUTORIZZANO** i lavori di riparazione in argomento, a condizione che

qualora in fase cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere evasente tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;

Mittente		Beneficiario		Destinatario	
Tipologia	Prodotto	Tipologia	Prodotto	Tipologia	Prodotto
1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1

- Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza;

La presente autorizzazione, esitata dalla scrivente Unità Operativa di Base come parere unitario comprensivo di que<sup>sti</sup> del diversi settori di tutela dei Beni Culturali sottomarini di competenza della Soprintendenza del Mare, attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espressa ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Senza fatto salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e restano l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

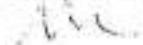
L'autorizzazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04, come modificato dal Dlgs. 24 marzo 2006 n. 156, è valida per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stata data comunicazione di inizio lavori, potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Ai sensi del D.P.R. n. 1193 del 24 novembre 1971 e s.m.i. è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I. entro 30 giorni dalla data di ricezione, ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

Il Soprintendente  
(Don. Sebastiano Tusa)



Il Dirigente dell'U.O. VI  
(Arch. Teodoro Di Miceli)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Territorio ed Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Servizio 5 - Demanio Marittimo  
U.O.S 5.1-Infrastrutture portuali e OO.PP. nel D.M.

Prot. n. 11221

06 MAR. 2013  
del .....

Anticipata fax n.

Genio Civile di Messina

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri inerenti i lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera-Malfa 1° stralcio funzionale - Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.

Si riscontra la nota prot. n. 0059784 del 15.02.2013, con la quale viene convocata la conferenza dei servizi per giorno 07/03/2013 per il rilascio del parere sul progetto esplicitato in oggetto.

La perizia di variante proposta in fase di esecuzione dei lavori riguarda sia la riparazione di danni verificatisi a seguito di mareggiate di notevole intensità, sia la modifica della sezione tipo della diga foranea che prevede la mantellata in accropodi sorretta da una scogliera con berma di larghezza 5 mt, posta a quota - 8 mt s.l.m., al posto della trincea di ammorsamento al piede della scarpata prevista in progetto.

Questa ultima modifica si rende necessaria data la particolare resistenza della roccia di sedime nel fondale dove si doveva eseguire lo scavo necessario per realizzare la trincea di ammorsamento.

**Pertanto, si esprime parere favorevole ai fini demaniali marittimi** fermo restando l'acquisizione favorevole dei pareri, delle autorizzazioni e/o nullastata espressi dalle altre Amministrazioni interessate.

II. DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Francesca Chinnici)



REPUBBLICA ITALIANA



# Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
U.O. 1.6 Valutazione di Incidenza

RISPOSTA A nota prot. n. 95152 del 30/10/2012

SERVIZIO 1 - V.A.S. - V.I.A.

PROT. N. 64.982 del 22/11/2012

OGGETTO: Comune di Malfa (ME) - Lavori di riqualifica e adeguamento delle opere foranee, della banchina, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera- 1° stralcio funzionale "Perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione" Esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

All'Assessorato Reg.le Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 16° - U.O.B.S. 16.02  
via Munter, 21  
PALERMO

All'Ufficio tecnico del Comune di  
MALFA (ME)

c.p.c.  
Al Servizio 5 Demanio Marittimo  
SEDE

Si fa riferimento alla nota sopra emarginata, concernente l'oggetto, con la quale codesto Assessorato ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi alla 2° perizia di variante e suppletiva al progetto "lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo galera - Malfa (ME)" per comunicare quanto segue. Premesso che questo Servizio con nota prot. n. 87621 del 20/06/2006 ha espresso sul progetto in argomento parere sulla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. positiva con prescrizioni.

Dall'esame degli atti trasmessi emerge che la perizia in argomento prevede le sotto elencate lavorazioni:

- per la riparazione dei danni di forza maggiore del 9/10/2011: messa in galleggiamento e riposizionamento del cassone n.1 spostato dalla mareggiata;
- per ripristinare lo stato dell'opera dopo la mareggiata del 6/01/2012: salpamento degli scogli rimossi dall'opera a gettata e dispersi nei fondali antistanti la diga e nello specchio d'acqua protetto; salpamento dei massi artificiali della vecchia struttura utilizzati per la formazione del nucleo dell'opera a gettata a protezione dei cassoni cellulari; rafforzamento statico delle prime due celle foranee del cassone cellulare n.1 compromesse dalla mareggiata e che presentano anularamenti consistenti; collocazione in opera di una struttura metallica all'interno delle celle del cassone danneggiato e annegata nel calcestruzzo di riempimento delle stesse celle; ricostruzione delle pareti del cassone con getti subacquei di conglomerato cementizio; demolizione e risanamento strutturale di alcune parti superficiali dei cassoni danneggiati con opportune malte o resine; armature e casseri subacquei per il ripristino delle pareti del cassone demolite dalla mareggiata; ripristino della parte superiore delle finestre antiriflettenti del cassone con la posa in

opera di elementi prefabbricati; posa in opera di travi prefabbricate, per la ricostruzione del bordo superiore delle finestre antirifletenti, complete di vele per il contenimento del getto di calcestruzzo della sovrastruttura della banchina in modo da ancorare la stessa alla struttura del cassone danneggiato e realizzare la sovrastruttura della banchina a quota + 1,20 m.

- lavori in variante in diminuzione: adeguamento degli interventi di escavazione dei fondali limitando le aree da sottoporre ad escavo fino a - 4,00 m s.l.m.m. e definendo, nello specchio acqueo protetto, aree da sottoporre ad escavo fino a -3,50 m s.l.m.m. garantendo la fruibilità della struttura portuale; modifica della quota della sovrastruttura dei cassoni cellulari per una striscia ciglio di banchina della larghezza di 1,50 m posta a quota + 1,20 m s.l.m.m.; modifica delle tipologie di rivestimento utilizzate per il muro paraonde per contenere i costi dell'approvvigionamento della pietra lavica prevista nel progetto esecutivo 1° scalcio; pigmentazione dell'pavimentazione del pennello interno e del rivestimento del muro paraonde; adeguamento del tratto di raccordo compreso tra la struttura esistente e la nuova diga foranea; modifica della sezione tipo della diga foranea mediante la realizzazione di scogliera di presidio della mantellata con bermia della larghezza di 5 m posta a quota - 8,00 m, costituita da scogli del peso compreso tra 10 e 15 t e con scarpa foranea di 3/2 e scarpa lato terra 1/1.

Da quanto sopra, si rileva che l'introduzione della scogliera di sostegno della mantellata in massi artificiali tipo accropodi comporta una modesta estensione dell'impronta dell'opera sui fondali rispetto a quella prevista dalla configurazione del progetto originario. In particolare, la modifica della sezione tipo della diga foranea con la realizzazione della suddetta scogliera al posto della trincea prevista in progetto, garantisce, per l'assenza di lavori di escavo, un minore impatto ambientale in termini di rumori e vibrazioni.

Inoltre, l'area d'impronta dell'opera prevista in variante ricade su fondali precedentemente interessati dai lavori di salpanonco dei blocchi costituenti la vecchia struttura foranea dove è stata accertata l'assenza di praterie di *Posidonia oceanica*.

Fermo restando che le prescrizioni impartite con la nota prot. n. 87621 del 20/06/2006 resa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. restano valide e che pertanto le stesse, devono essere ottemperate nei modi e nei tempi dettagliati in sede di autorizzazione, questo Ufficio ritiene che gli interventi previsti nella "Perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione" non si configurano come modifiche sostanziali al progetto "lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di steggio e dei fondali dell'approdo di Scalo galera - Mafis (MFE)" e pertanto, non sono da sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione o concessione previste dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Il Dirigente del servizio  
(Ing. Natale Zuccarello)



98100 Messina *l.* 31.2 DIC. 2012

P.D.C.: F.T. CHILLESIMI Carmelo - 0906/400226  
A.A. MARISSALE Gabriele - 0906/400611

*Marina Militare*  
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA  
MESSINA

*Alla*

REGIONE SICILIANA

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dip. Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 16° - U.O.B.S. 16.02  
90100 - PALERMO

Ufficio Tecnico

Sez. Tecnica

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

Prot. N° TC/7148 Allegati descritti

ARGOMENTO: Isola di Salina - Comune di Malfa. Lavori di riqualifica e adeguamento delle opere foranee, delle banchine dello scalo di atterraggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera - Malfa. - 1° stralcio esecutivo.

*Spazio riservato  
a protocolli, visti  
o dichiarazioni*

Riferimento vs. fg. nr. 103626 del 27.11.2012.

1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, si rappresenta che questo Comando Zona Fari è competente esclusivamente nella prescrizione della segnaletica marittima.

2. Pertanto, questo Comando conferma la propria prescrizione trasmessa a suo tempo con fg. TC/6298 del 25.11.1998, che ad ogni buon fine allega in copia fotostatica, ad eccezione dell'altezza del segnalamento, posto all'estremità del dentello del Molo di Sopraflutto.

Infatti, dall'esame della documentazione tecnica pervenuta, si evince che il molo sopraccitato è dotato di una diga paraonde alta mt. 7,5 sul l.m.m., di conseguenza, al fine di garantire la visibilità del segnalamento, l'altezza dello stesso dovrà essere di almeno mt. 10 sul l.m.m..

3. Si coglie l'occasione per rammentare che le opere all'interno del porto dovranno essere illuminate opportunamente mediante luci schermate lato mare.

27 DIC. 2012

Prot. 116151

IL COMANDANTE  
C.V. Maurizio ROMANO

Si (re)

Vittoria

MARINA MILITARE  
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA  
MESSINA

98100 Messina  
Capo Tecnico FARI - 3298

Ufficio Tecnico  
MARIFARI MESSINA

AL COMANDANTE - 98100 MESSINA

COMUNE DI - 98050 MALFA

p.p.c.: MARISICILIA

Prot.: TC/ 6298

Argomento: Isola di Salina - P.R.G. del porto di Scalo Galera del Comune di Malfa - Prescrizione segnaletica.

Riferimento fg. n° 6318/Gen. del 10.09.98 del Comune di Malfa.

Si prescrive di seguito la segnaletica da apporre alle opere in argomento, approvata da Navi-spelog Fari con foglio nr. 4/10797 dell'11.11.98:

MOLO DI SOPRAFLUTTO, ESTREMITA' DEL DENTELLO:

N° 1 fanale a lampi verdi su sostegno dipinto in verde (Segnale Laterale Dritta) con:

- caratteristica luminosa: luce 1 sec. + eclissi 3 sec. = periodo 4 sec.;

- portata nominale: mg. 5;

- Altezza del piano focale sul l.m.m.: mt. ~~8~~ 10

MOLO DI SOTTOFLUTTO, SULL'ESTREMITA':

N° 1 fanale a lampi rossi su sostegno dipinto in rosso (Segnale Laterale sinistra) con:

- caratteristica luminosa: luce 1 sec. + eclissi 3 sec. = periodo 4 sec.;

- portata nominale: mg. 5;

- Altezza del piano focale sul l.m.m.: mt. 8.

4

Le si offre di seguire il servizio di  
vigilanza e di sorveglianza delle opere di  
costruzione con gli operai, e di sorvegliare

2. - Le regolazioni provvisorie di natura  
tecnica, che si faranno durante le  
caratteristiche di quelle definitive e dovrà essere  
responsabile per il progresso dei lavori stessi.

Le opere portuali dovranno essere  
con il loro tipo, caratteristiche e  
e così luminosi non dovrà essere il bordo  
della banchina.

3. - Ad installazione avvenuta si prega  
comunicazione a Marina della Marina per  
dell'Avviso ai Naviganti ed inviare a questo Comando  
di pr. e fatto alle a colori, uguali, per ogni  
guadagnamento e le caratteristiche tecniche dei materiali  
impiegati, per la compilazione del Nomenclario  
Tecnico ed aggiornamento del Nomenclario.

IL COMANDANTE  
(G.F. *[Signature]*)

551/101 197  
MINUTA  
*[Signature]*



# COMUNE DI MALFA

SALINA - ISOLE EOLIE (ME)

"Eolie - Patrimonio dell'Umanità"



Ufficio di Gabinetto  
del Sindaco

Prot.Gen. n. 428/13

Addi 28/01/2013

U.O. 25

D: L: C: U

Spett.le  
Ingegnere Capo - Ing. G. Sciacca  
Ufficio del Genio Civile di Messina  
Via A. Saffi n.35 - 98123 Messina

Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 16 - U.O.B. 16.02  
Via Munter, 21- 90145 PALERMO

Spett.le R.U.P.  
Ing. Elia Carlo Cigna  
Via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 PALERMO

e. p.c. All'On.le Assessore Regionale  
Infrastrutture e Mobilità  
Via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 PALERMO

e. p.c. Al Dirigente Generale  
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti  
Via Leonardo Da Vinci, 161 - 90145 PALERMO

e. p.c. Al Collaudatore Ing. Francesco Vallone  
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Servizio XV  
Via Munter 21 - 90145 PALERMO

e. p.c. Al Servizio VIII  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti  
Via Leonardo Da Vinci, 161- 90145  
PALERMO

e. p.c. Al Servizio XXI  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti -  
Via Munter 21- 90145 PALERMO

e. p.c. Spett.le  
Direttore dei Lavori  
Ing. Francesco Giordano  
Via della Libertà n.201/a - 90143 PALERMO

Regione Siciliana - A  
Infrastrutture e Mobilità  
Nr. 0039870 Del 29/01/2013  
Cl. 95.00.00 GCMEUO.25

OGGETTO: Isola di Salina – Comune di Malfa.

Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di ataggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera – Malfa - 1° stralcio esecutivo  
Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione

La scrivente Amministrazione Comunale, in riscontro alla nota del 27.11.2012 del R.U.P. dei lavori in oggetto, per quanto di competenza con la presente esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori previsti nella "perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione".

In particolare con la presente si rappresenta che le modifiche apportate in variante, appaiono sicuramente migliorative sia in termini di esecuzione delle opere, in relazione all'esposizione alle mareggiate di Scalo Galera, sia in termini di fruibilità dell'opera alla marineria locale.

Le modifiche proposte sono pertanto pienamente condivise dalla scrivente Amministrazione in quanto:

- la previsione di rinviare il salpamento del moletto interno allo specchio acqueo ridossato dalla nuova diga foranea è stato più volte richiesto dalla scrivente Amministrazione;
- le modifiche introdotte per la sovrastruttura dei cassoni cellulari rendono le nuove banchine subito utilizzabili dalla marineria.

Per quanto riguarda le valutazioni di competenza richieste dall'Ingegnere Capo del Genio Civile con la nota n.00028317 del 24.01.2013 anche alla scrivente Amministrazione, sulla scorta delle informazioni e della documentazione acquisita, nulla si ha rilevare e si coglie l'occasione per ribadire l'urgenza di definire l'iter approvativo della perizia al fine di non vanificare le opere già realizzate e consentire il completamento dei lavori in tempi brevi, in quanto l'opera di che trattasi è di vitale importanza per la comunità di Malfa e per lo sviluppo socio economico di tutta l'Isola di Salina.

IL Sindaco  
Dott. Salvatore Lorighitano






Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche

Sicilia - Calabria

UFFICIO 4° - OPERE MARITTIME PER LA SICILIA

Piano Ucciardone, 4 - 90139 PALERMO

Teletax: 091 - 6315586

M.IT-PRPA  
Provveditorato OO.PP. per La Sicilia e la  
Calabria  
UFFICIO COMM. SIC  
REGISTRO UFFICIALE  
P.N. 0002578-31/01/2013-USCITA

U. D. 2/9

Al Responsabile Unico del Procedimento  
ING. ELIA CIGNA  
C/O ASS TO REG. LE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
Dipart. Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Serv. 16° - UOB S. 16.02  
Via Leonardo Da Vinci, 161  
90100 PALERMO

Regione Siciliana A  
Infrastrutture e Mobilità  
Nr. 0067589 Del 14/02/2013  
Cl. 95.00.00 GCMEUO.25

All' UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
Via Aurelio Saffi, 35  
98123 MESSINA

SEZ. TEC. 4/CM

rif. Nota RUP n. 103626 del 27/11/2012

**Oggetto:** Isola di Salina - COMUNE DI MALFA - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo d'alaggio e dei fondali dell'approdo Galera.  
1° STRALCIO - Perizia danni di forza maggiore e di variante in diminuzione  
**Parere tecnico richiesto**

Con nota n. 103626 del 27/11/2012, relativamente alle opere in oggetto indicate, il RUP ha inviato una copia della perizia di riparazione danni di forza maggiore e variante in diminuzione redatta in corso d'opera, per l'acquisizione del parere tecnico di questo Ufficio che, a suo tempo, si era espresso in sede di Conferenza dei Servizi sulle opere in questione.

Dalla documentazione pervenuta, prescindendo dal riepilogo cronologico delle fasi attuative dell'opera che si intende noto, appare utile rilevare quanto segue.

I lavori di primo stralcio appaltati con contratto stipulato in data 27.02.2009 rep. n. 11146 presso l'Assessorato Regionale Lavori Pubblici riguardavano:

- la realizzazione dell'opera foranea dalla progr. 0,00 m alla progr. 67,70 m in cassoni cellulari antiriflettenti della lunghezza di 18,00 m e opere a gettata con mantellata in massi artificiali accropodi del volume di 16 m<sup>3</sup> ammortati in apposita trincea scavata nei fondali, completa di banchina;
- la costruzione della banchina di riva per un primo tratto dello sviluppo di 17,50 m, con pile di massi artificiali in conglomerato cementizio;
- l'escavazione dei fondali dello specchio acqueo protetto a quota -4,00 e -2,00.

Con separato e successivo appalto è previsto di completare le opere formanti oggetto del progetto definitivo originario riguardanti:

- la ricostruzione dell'opera foranea fino alla progr. 142,10 m con retrostante banchina in massi cellulari antiriflettenti e piazzale ed adeguamento dei fondali fino a quota -4,00 m;
- il ripristino e la sistemazione del piazzale delimitato dalla diga foranea dello Scalo Galera e dalla radice del vecchio molo di sopraflutto;
- la realizzazione della banchina di riva e dello scalo di alaggio;
- l'escavazione dei fondali.

Per una serie di fatti legati alla logistica ed alle aree di cantiere, oltreché per il rinvenimento di idoneo bacino per la costruzione dei cassoni cellulari, i lavori risultano consegnati il 12/03/2009, ai sensi del D.P.R. 554/1999 art. 130 comma 6, mentre il prolungamento della diga con 3 cassoni, della lunghezza di 18 m, per un totale di 54 m, è stato sostituito con due cassoni cellulari, della lunghezza ciascuno di 27 m, e quindi complessivamente sempre pari a 54 m.

In riscontro a quanto sopra risulta redatta una perizia di variante e suppletiva approvata in data 23.06.2010 con D.D.S. n.1199/ex S5-LL.PP. dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità dei Trasporti.

La consegna definitiva dei lavori risulta avvenuta il 02/08/2010 ed il concreto inizio dei lavori di formazione della scogliera di imbascamento dei cassoni cellulari presso lo Scalo Galera di Malfa è certificato dalla D.L. in data 29/04/2011.

La costruzione e posa in allineamento dei n.2 cassoni cellulari previsti è stata ultimata il 06/10/2011.

Una serie di mareggiate di forte intensità, abbattutesi sullo scalo di Malfa nella stagione autunnale ed invernale 2011-2012 hanno causato danni di forza maggiore, accertati dal Direttore dei Lavori in più fasi. In un primo momento (ottobre 2011) il dislocamento dei cassoni dalla loro posizione originaria con la necessità, quindi, della messa in galleggiamento dei manufatti e la successiva ricollocazione. In un secondo momento (gennaio 2012) sono state danneggiate alcune pareti del cassone di estremità ed è risultata asportata la parte superiore dell'opera a gettata fino ad allora realizzata a protezione dei cassoni cellulari.

I lavori di riparazione dei danni occorsi, disposte dal D.L. per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle opere in costruzione, è stata oggetto di perizia danni di forza maggiore approvata in linea tecnica dal RUP con parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art. 7 bis della L. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/02 e s.m.i., mentre ai fini del finanziamento, secondo le disposizioni impartite dal Servizio 8° dell'Ass.to Reg.le Infrastrutture e Trasporti, è stato disposto il loro contenimento nell'ambito del piano di spesa già in essere per l'appalto in oggetto.

Per tale motivo, rispetto alle opere di 1° Stralcio appaltate, si rileva che il Direttore dei Lavori, a fronte delle maggiori spese occorse, prevede di eseguire i lavori in diminuzione indicati a pag. 20 della relazione di perizia, concernenti tutti aspetti legati a scelte di carattere progettuale.

Durante il corso dei lavori, altresì, è stata appurata la difficoltà dell'Impresa nell'eseguire la trincea di ammorsamento della mantellata esterna di accropodi prevista in progetto, ciò imputandone la causa alla particolare resistenza della roccia di sedime e all'esposizione del paraggio di Malfa che è soggetto a

mareggiate di rilevante intensità che non consentono un regolare sviluppo dei lavori di scavo in roccia tenace.

Del che, sulla scorta di apposito studio di settore comprendente una prova su modello fisico eseguita su quattro configurazioni di mantellata esterna, è stata individuata la soluzione ritenuta più confacente alle esigenze del sito.

La perizia di variante che oggi si esamina scaturisce dalla concomitanza dei suesposti fattori.

Questo Ufficio, visionata la documentazione trasmessa, specifica di non esprimersi nel merito delle dinamiche di attuazione dell'opera in appalto ovvero delle scelte progettuali finalizzate alla conservazione della funzionalità dell'opera salvaguardando la copertura economica disponibile per l'appalto in corso, restando queste di specifica competenza dei soggetti interessati (Direzione Lavori, RUP, Stazione Appaltante, Impresa), bensì limita il proprio parere ad aspetti puramente tecnici legati al complesso dell'opera.

Ciò premesso, fermi restando gli interventi di riparazione danni causati dalla mareggiata che appaiono scaturiti da dati di fatto oggettivi, gli interventi oggetto della variante in diminuzione (adeguamento delle operazioni di escavo per alcune aree di fondale a quota -3,50 m invece che a -4,00 m, ovvero la modifica della quota della sovrastruttura a +1,20 m per una striscia di ciglio di banchina, ovvero il mancato salpamento del pennello esistente all'interno del realizzando specchio acqueo portuale) si possono considerare in linea generale condivisibili in quanto si presentano di modesta entità e non in contrasto con il progetto generale dell'infrastruttura portuale, anche se vanno a parzializzare l'opera in appalto.

La modifica della sezione tipo della diga foranea mediante la realizzazione di scogliera di presidio della mantellata con berna della larghezza di 5 m, posta a quota -8,00 m, costituita da scogli del peso compreso tra 10 e 15 t e con scarpa foranea di 3/2 e scarpa lato terra 1/1, appare condivisibile ed adeguatamente giustificata dallo studio su modello fisico posto a corredo della scelta progettuale e condotto su quattro configurazioni della sezione corrente della mantellata del molo foraneo.

La configurazione indicata col n.4 nello studio del D.I.C.A. di Catania riporta, infatti, per medesime condizioni di onda di progetto, i parametri di danno, minori (laddove non nulli) relativi alla conservazione del piede di mantellata, alla portata di tracimazione ed alla riflessione dell'onda. Lo studio contiene altresì un commento condivisibile sulla eventuale riparabilità dell'opera in caso di significativo danno del piede di mantellata. Inoltre, la scogliera al piede risulta più confacente - in termini dimensionali e di durabilità - allo stato del fondale frastagliato, rispetto ad una doppia fila di elementi monolitici accropodi (configurazione n.1 dello studio) giacché, durante la prova su modello fisico, per lo spostamento di un solo masso di essi si è visto causare un crollo significativo del piede della mantellata.

Conclusivamente, quest'Ufficio esprime parere tecnico favorevole sulla perizia di variante attinente il progetto generale riguardante la modifica dell'imbasamento dell'opera foranea, peraltro in linea con i corretti principi costruttivi delle opere a gettata, stante che in tal modo si va a stabilizzare il piede senza effettuare interventi inopportuni di scavo in roccia non uniformi.

Relativamente allo stralcio dei lavori in esecuzione, si condividono parimenti le variazioni relative all'imbasamento dell'opera a gettata, mentre non si entra nel merito delle opere stralciate e della parzializzazione dell'opera che potrebbe avere refluenze sulla funzionalità dell'opera.

Preme altresì sottolineare l'opportunità di completare al più presto l'opera foranea, nell'intero suo sviluppo, in quanto al termine del 1° Stralcio in corso l'infrastruttura si troverebbe ancora in una configurazione non definitiva e pertanto suscettibile di ulteriori danni in corrispondenza della testata provvisoria. L'elemento debole del molo in itinere, infatti, per il tipo di esposizione cui è soggetto il paraggio dello Scalo Galera, non è la sezione corrente di mantellata bensì la testata priva di riccio (da eseguire col lotto conclusivo).

Si raccomanda, quindi, la rapida conclusione dei lavori in corso e l'avvio delle opere di completamento dell'infrastruttura portuale, anche per conferire la originaria funzionalità all'opera di 1° stralcio.

**IL DIRIGENTE**

*Dott. Ing. Pietro Viviano*





Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità  
e dei Trasporti  
Servizio 8 Infrastrutture Marittime e Portuali

ME 20

Regione Siciliana A



Infrastrutture e Mobilità  
Nr.0093679 Del 13/03/2013  
Cl. 82.00.00 GCMEUO.01

**U.O. S8.01**

Palermo Prot. n. 22216 del 5/3/2013

**OGGETTO:** COMUNE di Malfa - Isola di Salina - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo d'alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera II 1° stralcio funzionale, finanziato con D.D.G. n. 705/14 del 15/05/2007, per l'importo complessivo di € 4.800.000,00,

**PO FESR 2007/2013 - linea di intervento 1.2.2.1 - Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione - Conferenza speciale di servizi indetta per il giorno 7 marzo 2013**

Fax segue nota



All'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina  
n.q. di Presidente della Conferenza Speciale di Servizi  
Via A.Saffi n.35  
98123 MESSINA

2001  
13 MAR 2013

E.p.c

Al R. U. P. Ing. Elia Carlo Cigna  
c/o ex U.O.16.02 SEDE

Al Collaudatore Ing. Francesco Vallone  
SEDE

Al Dirigente Generale  
SEDE

Con nota prot. n. 19695 del 17.01.2013 relativa all'oggetto, inviata anche allo scrivente Servizio 8 -Infrastrutture Marittime e portuali che per i lavori in argomento svolge il ruolo di Stazione appaltante, la S.V. n.q. di Presidente della Conferenza Speciale di Servizi chiede di conoscere se il progetto esecutivo di 2° stralcio funzionale ( erroneamente indicato quale progetto di completamento) sia, a tutt'oggi, dotato di copertura finanziaria.

Quanto sopra richiesto dalla S.V. nasce dalla considerazione che parte dei lavori originariamente previsti nel 1° stralcio esecutivo finanziato, per effetto delle modifiche introdotte con la Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione ( in atto per l'esame e valutazione da parte della Conferenza speciale di Servizi) non vengono più realizzati rinviando, pertanto, la esecuzione di tali opere al Progetto di 2° stralcio ( completamento).

In esito alla richiesta e per quanto di competenza di questo Servizio 8 al quale è attribuita, fra l'altro, la gestione economica e finanziaria degli interventi in parola, si riferisce che il Progetto di 2° stralcio funzionale ammesso, a suo tempo a finanziamento con D.D.G. n. 239/S5.02 del 17/2/2009 per l'importo complessivo di €. 11.650.000,00 non dispone più della copertura finanziaria originariamente prevista.

Per completezza espositiva si riferisce che il suindicato progetto è stato finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000/2006 - gestione delle risorse liberate della Misura 6.03

Il decreto di finanziamento, nella parte dispositiva, all'art.2 prevedeva che l'impegno della somma occorrente di €. 11.650.000,00 per la realizzazione dei lavori sarebbe stato assunto, a valere sul capitolo di spesa 672124, successivamente alla aggiudicazione dei lavori e cioè in presenza della obbligazione giuridicamente vincolante.

In ragione della particolare natura delle risorse liberate, il Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S) prevedeva l'obbligo per l'Amministrazione, ed in particolare per questa Stazione Appaltante, di pervenire all'O.G.V. (obbligazioni giuridicamente vincolante) entro il termine del 31/12/2010.

Il Progettista, ai sensi dell'art.18 ter "Aggiornamento prezzi" della Legge 109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R. 21.08.2007 n. 20 e s.m.i., ha avviato e definito le procedure di aggiornamento prezzi del progetto di cui al progetto esecutivo (finanziato con il decreto di finanziamento sopra citato) nel mese di ottobre 2010; infatti il suddetto progetto è stato aggiornato al prezzario regionale 2009 (pubblicato sulla GURS n. 18 del 24.04.2009) e trasmesso, al RUP con nota del 7.10.2010, per la relativa validazione ed approvazione che si è espresso con parere tecnico del 8.10.2010.

Questo Dipartimento n.q. di Stazione appaltante ha avviato, per il tramite del RUP dei lavori in argomento, le procedure di gara che, con nota prot. n. 82849 del 11.10.2010, ha interessato l'U.R.E.G.A. di Messina.

Per problemi connessi ai tempi tecnici necessari allo UREGA di Messina per verifica delle offerte anomale, l'individuazione della ditta aggiudicataria, e quindi la conclusione del procedimento di gara è avvenuto soltanto nel mese di febbraio 2011 giusta verbale del predetto Ufficio redatto in data 18.02.2011. (oltre il termine ultimo del 31.12.2010)

Ad aggravare la situazione è intervenuta la Delibera CIPE n.79/2010 che, ancorché pubblicata sulla GURI del 26/11/2010, determinava (in contrasto con il sopra citato termine fissato al 31.12.2010 dal Q.C.S.) retroattivamente la scadenza per l'adozione delle O.G.V. al 31.07.2010 (pena la perdita delle risorse liberate).

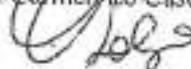
Questa Amministrazione regionale, nella consapevolezza di aver definito le procedure di gara oltre il termine ultimo del 31.12.2010, non ha adottato alcun provvedimento di aggiudicazione definitiva, poiché la mancanza della copertura finanziaria (risorse liberate) espone questa Stazione appaltante a responsabilità, anche di natura erariale, derivanti dagli effetti prodotti dal perfezionamento di un'obbligazione giuridicamente vincolante nei confronti della ditta aggiudicataria nonché tutti gli oneri finanziari derivanti dal successivo rapporto di contrattualizzazione.

Con riferimento all'appalto del 1° lotto funzionale in corso di esecuzione e per il quale la S.V. ha in esame la sopracitata **Perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione**, si porta a conoscenza che questa Stazione appaltante ha in corso di valutazione la determinazione di risolvere il contratto di appalto con l'impresa esecutrice per inadempimento della stessa, giusta proposta avanzata dal RUP con nota prot. n. 8848 del 25.01.2013.

Relativamente al porto di Malfa questa Amministrazione regionale si riserva, previo reperimento di risorse finanziarie, di prevedere la realizzazione di un nuovo ed autonomo progetto di completamento del dispositivo portuale.

Conclusivamente, per il prosieguo delle attività amministrative di questo Servizio 8, quale Stazione appaltante dei lavori in argomento, (anche con riferimento alla evoluzione dell'appalto in corso) si resta in attesa di ricevere, ove nulla osti, il parere reso sulla **Perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione** oggetto di esame in linea tecnica.

IL CAPO SERVIZIO 8  
(Arch. Zammeri/Lo Cascio)





**Regione Siciliana**  
 Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
 Dipart.<sup>o</sup> Ispettorato Tecnico  
 Ufficio Genio Civile Messina  
 "Segr.<sup>o</sup> Tecnico-ammin.<sup>o</sup> dell'Ing. Capo"

## VERBALE CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI

**26 marzo 2012**

Lr.02/08/2002 n.12, art.5 comma 4

*Comune di Malfa-Isola di Salina. Lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera-Malfa. 1° stralcio funzionale - Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.*

*1 stralcio esecutivo dell'importo di € 4.736.754,28*

Premesso che:

1. nella seduta del 7 marzo 2013 non tutti gli Enti invitati sono stati presenti per cui la conferenza è stata aggiornata alla data odierna;
2. con nota 86268 del 7 marzo 2013, trasmessa a mezzo e-mail e/o fax, questo Ufficio ha riconvocato alla odierna Conferenza Speciale di Servizi:
  - Responsabile Unico del Procedimento
  - Dipartimento T.A. Servizio I-VAS-VIA
  - Dipartimento T.A. Servizio V- Demanio Marittimo
  - Dipartimento di Urbanistica
  - Soprintendenza ai BB.CC. AA e P.I. di Messina
  - Soprintendenza del Mare di Palermo
  - Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia
  - Capitaneria di Porto di Milazzo
  - Comando Zona Fari della Sicilia
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina
  - Azienda Sanitaria Provinciale 5 - Messina
  - Comando Marittimo Autonomo in Sicilia di Augusta
  - Agenzia del Demanio Palermo
  - Ufficio Tecnico del Comune di Malfa
  - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina
  - Capitaneria di Porto di Salina
  - Dott. Lo Presti geol. Sebastiano - responsabile della UOB.25 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina

Tanto premesso, l'anno 2013, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 10.00, sono presenti presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Messina:

**I SIGNORI**

**NELLA QUALITÀ DI:**

Ing. Gaetano Sciacca

Ingegnere Capo dell'Ufficio Genio Civile ME - Presidente

Dott. Lo Presti geol. Sebastiano	Dirigente Uff. G. C. ME – Responsabile UOB.25
Ing. Elia Carlo Cigna	Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Carla Macaione	Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia
2° Capo Ramaglia Luigi	Com. <sup>3357</sup> pro tempore della Delegazione di Spiaggia di Salina
Ing. Antonio Tomasello	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina
Dott. Mario Sippelli	Azienda Sanitaria Provinciale 5 – Messina;
Geom. Salvatore Galletta	Responsabile Area Tecnica Comune di Malfa
Geom. Giuseppe Pellegrino	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina

è altresì presente l'Assessore del Comune di Malfa Sangiolo Antonio e l'ing. Francesco Giordano quale progettista e direttore dei lavori.

Non risultano presenti:

- Dipartimento T.A. Servizio I-VAS-VIA
- Dipartimento T.A. Servizio V- Demanio Marittimo
- Dipartimento di Urbanistica
- Soprintendenza ai BB.CC. AA e P.I. di Messina
- Soprintendenza del Mare di Palermo
- Comando Zona Fari della Sicilia
- Comando Marittimo Autonomo in Sicilia di Augusta
- Agenzia del Demanio Palermo

Svolge il compito di segretario l'ing. Matteo Bonfiglio - Dirigente Uff. G. C. ME – Responsabile UOB.01

Apri la seduta l'Ing. Gaetano Sciacca, Ingegnere dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, che nella qualità di Presidente della conferenza speciale di servizi, introduce i lavori sintetizzando lo svolgimento della seduta precedente e richiama le osservazioni formulate dagli enti intervenuti direttamente o che hanno fatto pervenire il loro provvedimento.

Comunica che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Soprintendenza del mare di Palermo provvedimento autorizzativi 353 del 25 marzo 2013;
- Ass. TT.A. - Dipartimento urbanistica Servizio 6 – nota 6502 del 26 marzo 2013 con la quale conferma il parere espresso nella seduta del 7 marzo scorso ed esprime parere favorevole in linea tecnica sul progetto;
- Comando Zona Fari della Sicilia - Messina provvedimento TC/1375 del 5 marzo 2013, confermato con nota TC/1546 del 12 marzo 2013 (acquisito al prot.98303 del 18 mar. 2013);

inoltre, il RUP ha trasmesso la dichiarazione di funzionalità e fruibilità dello stralcio in argomento (acquisita al prot.106378 del 22 mar. 2013).

Il RUP, Ing. Elia Carlo Cigna, produce:

- l'allegato 1.3bis in sostituzione dell'all.1.3 facente parte degli elaborati già in possesso dell'Ufficio, contenente la verifica tecnica di stabilità dei massi costituenti il riccio di testata richiesta dall'ing. Macaione dell'Ufficio 4° opere marittime per la Sicilia;
- quadro economico, con esplicitati gli importi per percentuale di IVA

QUADRO ECONOMICO

A LAVORI A BASE D'APPALTO

Ripristino danni inasportati del 09.10.2011 e del 06.01.2012	295.455,92
Lavori di variante in diminuzione	3.036.815,36
<b>Totale lavori</b>	<b>3.332.271,48</b>
A detrarre costi sicurezza diretti	163.527,89
Importo dei lavori soggetto a ribasso	3.168.743,59
Ribasso d'asta del 2%	63.374,87
Restano i lavori al netto	3.105.368,72
Oneri di sicurezza diretti	163.527,89
Oneri di sicurezza non contemplati nei lavori	23.539,91
<b>Totale netto dei lavori</b>	<b>3.292.436,52</b>

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

<b>B.1</b>	<b>Studi ed indagini propedeutiche alla progettazione</b>		
B.1.1	Studio idraulico-marittimo e rilievi topografici e batimetrici opere in progetto fondali Scalo Galera		
	Studio idraulico marittimo (compreso IVA)		
	imp. 58.978,75+iva20% 11.795,75+diritti 867,33	71.641,83	
	Rilievi topografici e batimetrici (Compreso IVA)		
	imp. 18.939,56+iva21% 3.977,31+diritti 1.097,36	24.014,23	
	Verifiche ed indagini batimetriche con multi-beam	8.901,89	
	sommano	104.557,95	
	IVA 21% su 8.901,89	1.869,40	
	<b>Totale B.1.1</b>	<b>106.427,35</b>	106.427,35
B.1.2	Studio di impatto ambientale (compreso IVA)	148.314,00	
	IVA	0,00	
	<b>Totale B.1.2</b>	<b>148.314,00</b>	148.314,00
B.1.3	Prove su modello fisico		
	imp. 17.559,53 + iva20% 3.511,91	47.559,53	
	imp. 30.000,00 + iva 21% 6.300,00	9.311,91	
	<b>Totale B.1.3</b>	<b>57.371,44</b>	57.371,44
B.1.4	Indagini geognostiche	50.210,60	
	IVA	0,00	
	<b>Totale B.1.4</b>	<b>50.210,60</b>	50.210,60
B.1.5	Redazione perizia e D.L. indagini geognostiche		
	imp. 16.819,73 + iva 20% 3.363,95 + diritti 247,35	17.067,08	
	IVA	3.363,95	
	<b>Totale B.1.5</b>	<b>20.431,03</b>	20.431,03
B.1.6	Studio di incidenza (compreso IVA)	32.725,00	
	IVA	0,00	
	<b>Totale B.1.6</b>	<b>32.725,00</b>	32.725,00
	<b>Somma B.1</b>		<b>415.479,42</b>
<b>B.2</b>	<b>Competenze progettazione</b>		
B.2.1	Progettazione		
	imp. 158.475,49+iva20% 31.695,10+diritti 2.330,52	192.501,11	
	IVA	31.695,10	
	<b>Totale B.2.1</b>	<b>192.501,11</b>	192.501,11
B.2.2	Piano di sicurezza e coordinamento		
	imp. 46686,58+iva20% 9.337,32+diritti 686,58	56.710,48	
	IVA	9.337,32	
	<b>Totale B.2.2</b>	<b>66.433,87</b>	66.433,87
B.2.3	Studio geologico		
	imp. 54.471,50+iva20% 10.894,30+diritti 1.068,07	66.433,87	
	IVA	10.894,30	
	<b>Totale B.2.3</b>	<b>66.433,87</b>	66.433,87
B.2.4	Studio ingegneria geotecnica		
	imp. 55.578,15+iva20% 11.115,63+diritti 801,61	67.495,39	
	IVA	11.115,63	
	<b>Totale B.2.4</b>	<b>67.495,39</b>	67.495,39
B.2.5	Rilievi batimetrici fondali (compreso IVA)		
	imp. 57.144,17 + iva 21% 12.000,28	69.144,45	
	IVA	0,00	
	<b>Totale B.2.5</b>	<b>69.144,45</b>	69.144,45
	<b>Somma B.2</b>		<b>452.285,30</b>
<b>B.3</b>	<b>Condizione dei lavori</b>		

B.3.1	Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza lavori imp. 264.435,83+iva21% 55.531,52+diritti 5.085,30	269.521,13 IVA 55.531,52 <u>Totale B.3.1 325.052,65</u>	325.052,65
B.3.2	Collaudo tecnico amministrativo e statico (interno)	6.600,00 IVA 0,00 <u>Totale B.3.2 6.600,00</u>	6.600,00
B.3.3	Collaudo statico	0,00 IVA 0,00 <u>Totale B.3.3 0,00</u>	0,00
B.3.4	Indagini archeologiche sonomane (compreso IVA) imp. 8.320,00+ iva 21% 1.747,20	10.067,20 IVA 0,00 <u>Totale B.3.4 10.067,20</u>	10.067,20
B.3.5	Sicurezza in fase di esecuzione imp. 71.207,55+ iva21% 14.953,59 + diritti 1.360,38	72.576,93 IVA 14.953,59 <u>Totale B.3.5 87.530,52</u>	87.530,52
B.3.6	Redazione P.V.S. imp. 39.255,73 + iva 21% 8.243,70 + diritti 754,92	40.010,65 IVA 8.243,70 <u>Totale B.3.6 48.254,35</u>	48.254,35
		<u>Sommano</u>	<u>477.504,72</u>
B.4	Studi propedeutici alle richieste del Servizio 2 VAS-VIA nota prot. n.87621 del 20.12.2006		
B.4.1	Campo boe	31.000,00 IVA 21% su 31.000,00 6.510,00 <u>Totale B.4.1 37.510,00</u>	37.510,00
B.4.2	Relazione perizia campo boe e relativa direzione lavori	6.790,55 IVA 21% su 6.790,55 1.426,02 <u>Totale B.4.2 8.216,57</u>	8.216,57
		<u>Somma B.4</u>	<u>45.726,57</u>
B.5	Responsabile del procedimento (R.U.P.)		15.600,00
B.6	Supporto tecnico al R.U.P. (interno)		1.980,00
B.7	Attrezzature R.U.P.		7.500,00
B.8	Spese pubblicità e bando gara		15.393,14
B.9	Contributo autorità di vigilanza		400,00
B.10	Attaccamento pubblici servizi		5.000,00
B.11	Prove di laboratorio		7.448,61
B.12	Imprevisti		0,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<u>1.444.317,76</u>
	<b>TOTALE</b>		<u>1.444.317,76</u> <u>4.736.754,38</u>

Il Capo Ramaglia Luigi, di Delemare Salina, ed in rappresentanza anche del Superiore Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e della Capitaneria di porto di Milazzo, evidenzia che tutti i lavori pubblici non riescono a rispettare il cronoprogramma e soprattutto vengono realizzati nei periodi in cui le cattive condimeteo sono una costante che spesso non viene tenuta in debita considerazione. Il porto di Scalo Galera è particolarmente esposto agli eventi meteo marini del primo quadrante. Allo stato di fatto tutta l'area portuale è interdetta e le opere fin ora realizzate costituiscono pericolo per la navigazione in quanto incomplete e non segnalate. Pertanto invita i soggetti interessati ad attivarsi con consentita urgenza a porre in essere tutte le azioni tese alla tutela della privata e pubblica incolumità. Esprime infine parere favorevole al completamento urgente dei lavori.

L'ing. Macaione, dell'Ufficio 4° opere Marittime per la Sicilia, visionata la verifica di stabilità integrativa richiesta nella precedente seduta non ha nulla da osservare e pertanto conferma il parere favorevole espresso nella seduta precedente ritenendo superata la prescrizione riportata nel provvedimento prot. n°0002578 del 31/01/2013;

Il dott. Sippelli, Azienda Sanitaria Provinciale 5 - Messina, conferma il parere espresso nella seduta precedente

Il geom. Pellegrino, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina, conferma il parere espresso nella seduta precedente.

Il geom. Galletta dell'Ufficio tecnico di Malfa esprime parere favorevole

L'ing. Tomasello del Comando VV.F. di Messina relativamente all'aspetto antincendio esprime parere favorevole. Considerato il lungo lasso di tempo trascorso dal progetto originario invita il RUP e la D.L. a concertare col Comando gli aspetti procedurali di dettaglio.

#### CONSIDERATO:

- ⇒ che per le motivazioni rappresentate nella nota 22216 del 05/03/2013 del Capo Servizio della U.O.S8.01 del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, che si allega, non si ritiene necessario elaborare e quindi sottoporre alla conferenza la variante al progetto generale e il 2° stralcio funzionale (completamento);
- ⇒ che l'importo complessivo della perizia, inerente il 1° lotto funzionale in questione, è pari a quello finanziato;
- ⇒ che i 13 N.P. sono stati desunti con regolare analisi utilizzando i costi elementari dei materiali e della mano d'opera del progetto esecutivo approvato nella C.S.S del 2006, e con riferimento al Prezzario Regionale dell'anno 2004 ed in relazione alle osservazioni di cui alla nota n°77198 del 29/08/2012 del Servizio 21° del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti;
- ⇒ che il R.U.P., con nota 26297 del 19 mar. 2013, sulla scorta delle previsioni della presente perizia, dichiara la funzionalità e fruibilità del lotto medesimo;
- ⇒ che non si entra in merito alle dinamiche tempistiche di realizzazione dell'appalto in corso, rientrando queste nelle specifiche competenze del R.U.P., della D.L., della Stazione appaltante e dell'Impresa, pur tuttavia si sollecita la definizione dei lavori in tempi rapidi in relazione allo stato attuale delle opere;
- ⇒ che le spese tecniche sono da assumersi solo come impegno di spesa. Per la loro liquidazione è necessario sottoporre preventivamente per il necessario visto di competenza anche al fine della valutazione delle effettive prestazioni necessarie e rese;
- ⇒ che prima dell'inizio dei lavori l'Amministrazione dovrà inoltrare istanza all'Ufficio del Genio Civile di Messina, ai sensi dell'art.18 della legge 2 feb. 1974 n.64, comunicando il nominativo del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore statico in corso d'opera;
- ⇒ che sul progetto sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni di seguito riportati:
  - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Servizio I-V.A.S.-V.I.A provvedimento prot. 64982 del 22/11/2012 e Servizio 5 del Dipartimento Ambiente parere favorevole prot.11221 del 6 marzo 7marzo 2013;
  - Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina produce l'Autorizzazione Paesaggistica resa con provvedimento 1534- VIII-5513-12-u del 7 marzo 2013;
  - Soprintendenza del mare di Palermo provvedimento autorizzativi 353 del 25 marzo 2013;
  - Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia - Calabria - Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia - Palermo prot. 2578 del 31 gennaio 2013;
  - Capitaneria di Porto di Salina – parere favorevole
  - Comando Zona Fari della Sicilia - Messina provvedimento TC/1375 del 5 marzo 2013 confermato con nota TC/1546 del 12 marzo 20103, acquisito al prot.98303 del 18 mar. 2013;
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina parere favorevole relativamente all'aspetto antincendio;
  - Azienda Sanitaria Provinciale 5 – Messina - parere favorevole
  - Comune di Malfa - provvedimento prot. 438/12 del 28/01/2013;

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio di Messina - provvedimento 35314 del 7 nov. 2006;
- Genio Civile di Messina - parere ai sensi dell'art.17 della L.02/02/1974 n. 64 e ss.mm.ii.;
- Capitaneria di Porto di Milazzo o Salina

Risultano assenti per la seconda volta le sotto elencate Amministrazioni

- Comando Marittimo Autonomo in Sicilia di Augusta
- Agenzia del Demanio Palermo
- Soprintendenza del Mare di Palermo (ha fatto pervenire provvedimento)
- Comando Zona Fari della Sicilia (ha fatto pervenire provvedimento)

tuttavia il Presidente della conferenza ed i presenti ritengono che, pur considerato quanto previsto dal 2° comma dell'art.3 del DPRS 31 gen. 2012 n.13, la loro assenza non possa incidere sull'andamento dei lavori della conferenza.

Alla stessa stregua considerano l'assenza delle Amministrazioni che nella seduta precedente hanno espresso parere non invalidante il parere in linea tecnica.

### TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

la Conferenza Speciale di Servizi all'unanimità esprime **parere favorevole** in linea tecnica sulla **Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione** relativa ai **"lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa - Isola di Salina Malfa. 1° stralcio funzionale"** dell'importo complessivo di € 4.736.754,28.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Gaetano Sciacca

Dott. Lo Presti Sebastiano

Ing. Elia Carlo Cigna

Ing. Carla Macaione

2° Capo Ramaglia Luigi

Ing. Antonio Tomasello

Dott. Mario Sippelli

Geom. Salvatore Galletta

Geom. Giuseppe Pellegrino

The image shows a series of handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures correspond to the names listed on the left side of the page. From top to bottom, the signatures are: Gaetano Sciacca, Sebastiano Lo Presti, Carlo Cigna, Carla Macaione, Luigi Ramaglia, Antonio Tomasello, Mario Sippelli, Salvatore Galletta, and Giuseppe Pellegrino. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Ex U.O.B. S. 16.02

0025  
2013  
18

Palermo Prot. n. ES682 del 25/03/2013

Allegati  
n.



Al Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina  
Via A. Saffi, 35  
98123 MESSINA

Al Provveditorato OO.PP.  
Ufficio 4° OO.MM. per la Sicilia  
Via Piano Ucciardone 4  
PALERMO

**OGGETTO:** Isola di Salina – Comune di Malfa.

Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee,  
delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di  
Scalo Galera – Malfa

1° stralcio esecutivo

*Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.*

*Conferenza Speciale di Servizi del 26/03/13 - Elaborati integrativi*

Come concordato in sede di Conferenza Speciale di Servizi del 07/03/13, si trasmette l'elaborato  
di perizia All. 1.3 bis redatto dal D.L. in data 21/03/13, che sostituisce il precedente All. 1.3.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(ing. Elia Carlo Cigna)

Aut. DS P  
22/03/2013



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Ex U.O.B. S.16.02

Palermo Prot. n. 26277 del  
Allegati  
n.

19 MAR 2013

**OGGETTO: Isola di Salina – Comune di Malfa.**

Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee,  
delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di  
Scalo Galera – Malfa

1° stralcio esecutivo

*Perizia riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.*

*Conferenza Speciale di Servizi - Attestazione*

Con riferimento ai lavori in oggetto indicati il sottoscritto R.U.P.

**ATTESTA**

che lo stralcio così come previsto nella "perizia di riparazione danni di forza maggiore e di variante in diminuzione" oggetto di esame e approvazione in Conferenza Speciale di Servizi, è funzionale e fruibile.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(ing. Elia Carlo Cigna)



Regione Siciliana A



Infrastrutture e Mobilità  
Nr.0106378 Del 22/03/2013  
CI. 95.00.00 GCMEUO.25



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Protocoll. **6523**

Messina, 19/03/2013

At. Vs. prot. interno n. 86270 e in uscita  
86268 del 07/03/2013

Alegan

Al Sig. Pellegrino Giuseppe  
Terza Area F3 - Sede  
E. p.c.  
Alla Regione Siciliana  
Assessorato Lavori Pubblici  
Ufficio Genio Civile  
"Segreteria Tecnico-amministrativa dell'Ing. Capo"  
Messina

**OGGETTO:** Art. 5 della Lr. 12 luglio 2011 n. 12.  
Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee  
delle banchine dello scalo di alaggio e dei fondali  
dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Maltà dell'isola  
di Salina. I stralcio.  
Perizia danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.

Si delega la S.V. a partecipare alla Conferenza di Servizi, che si terrà in  
data 26/03/2013 alle ore 10.00 presso la sede di codesto Ente in indirizzo, giusta  
nota prot. 5325/RU del 11/03/2013.

*Il Direttore (dell'Ufficio) delle Dogane*  
*Dott.ssa Maria Irena*

*Handwritten notes:*  
 17/3/2013  
 19/3/2013  
 21/3/2013

REPUBBLICA ITALIANA



*Regionale Siciliana*

Regione Siciliana - A



Infrastrutture e Mobilità  
 Nr.0110417 Del 26/03/2013  
 Ci. 82.00.00 GCMEUO.01

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Servizio 6 - Varianti Urbanistiche relative alle Conferenze di Servizi

prot. n. 6502 del 26 MAR. 2013

## VIA FAX

Nota trasmessa via telefax al genio dell'art. 6 comma 2  
 della legge n. 412/91; al presente telefax non segue la  
 trasmissione della nota originale o mezzo posta

090 96892425

oggetto: - Comune di Malfa (ME) - Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera, I stralcio - Perizia danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.

Conferenza speciale di servizi - art.5 l.r. n.12/2011

All' INGEGNERE CAPO dell'Ufficio del Genio Civile di  
 MESSINA

Con riferimento alla Conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che questo Ufficio non potrà partecipare, per improrogabili e concomitanti impegni istituzionali, con un proprio rappresentante alla seduta odierna.

Si conferma il parere espresso nella seduta del 7 marzo u.s. e si esprime voto favorevole all'approvazione in linea tecnica del progetto.



DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DRU  
 (Arch. Pietro Caniglia)

*Handwritten signature of Pietro Caniglia*



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali

**Servizio Soprintendenza Beni  
culturali e ambientali del Mare**

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo  
tel. 0916172615 - fax 0916230821  
sopmare@regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Prot. n. 0271/091621  
Codice Fiscale 901200620

Unità Operativa VI  
Beni archeologici  
tel. 0916171487  
sopmare.ue6@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 353 del 25-03-13 Ref. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Allegati n. \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Lavori di riqualifica e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine, dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera nel Comune di Malfa dell'isola di Salina, Stralcio. Perizia danni di forza maggiore e di variante in diminuzione.  
- Conferenza Speciale di Servizi del 26/03/2013 -

Regione Siciliana - A



Infrastrutture e Mobilità  
Nr.0110430 Del 26/03/2013  
Cl. 95.00.00 GCMEUO.25

A Regione Siciliana  
Dipartimento Reg. le Tecnico  
Ufficio Genio Civile di Messina  
Fax 090/96892308

AI R.U.P.  
Ing. Elia Carlo Ciglia  
c/o Servizio 16° - U.O.B.S. 16.02  
Fax 0917072372

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e s.m.i.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi nel mese di novembre 2012;

EFFETTUATE le verifiche preliminari nel *database* dei beni culturali marini del Sistema Informativo Territoriale della Soprintendenza del Mare;

VISTA l'istruttoria archeologica di questa Unità Operativa di Base VI - Beni Archeologici;

CONSIDERATO che l'area oggetto dell'intervento già nel 2011 è stata sottoposta a specifiche indagini archeologiche subacquee effettuate con rilievi strumentali;

Il Responsabile procedente  
Dipartimento  
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - via Lungarini, 9 - 90133 Palermo (PA) - Tel. 0916172615 - Fax 0916230821  
Dipartimento  
URP  
Tel. 0916172615

Il Responsabile della Fase

PALE

PALE

PALE

PALE

Il Responsabile

Il Responsabile

Il Responsabile

Il Responsabile

Il Responsabile procedente

Il Responsabile

Il Responsabile

Il Responsabile

Il Responsabile



VISTA l'indizione di Conferenza Speciale di Servizi del 26/03/2013, prot. n. 86268 del 07/03/2013, pervenuta alla scrivente U.O. in data 19/03/2013.

### SI AUTORIZZANO

i lavori in argomento, subordinati alle seguenti prescrizioni:

- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora quest'ufficio ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Digs. 42/04 e s.m.i.;
- qualora in fase cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza;

La presente autorizzazione attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espressa ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

L'autorizzazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 21<sup>o</sup> del Digs. 42/04, come modificato dal Digs. 24 marzo 2006 n. 156, è valida per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stata data comunicazione di inizio lavori, potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i. è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.L. entro 30 giorni dalla data di ricezione, ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Roberta La Rocca



Il Dirigente dell'U.O. VI  
Arch. Teodoro Di Miceli

Il Soprintendente  
Dott. Sebastiano Tusa





*Marina Militare*  
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA  
MESSINA

MESSINA, il 5 MAR 2013  
PAG. 1 T. CILLELLI Cap. 090.010000  
A. L. LINDISCI F. 090.010000

*Scia* REGIONE SICILIANA  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dip. Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 16° - U.O.B.S. 16.02  
90100 - PALERMO

Ufficio Tecnico      Sez. Tecnica  
INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIFARI MESSINA

Prot. n. 1014375 Allegati descritti

ARGOMENTO: Isola di Salina - Cumme di Malfa. Lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine dello scalo di atterraggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera - Malfa. - 1° stralci funzionali Perizia riparazione dami di forza maggiore e di varicote in diminuzione.

*Spazio riservato  
a protocolli, visti  
e deduzioni*

Riferimento vs. fg. nr. 419236 del 15.02.2013.

In esito alla Conferenza Speciale dei Servizi indetta per il giorno 07.03.2013, si rammenta che questo Comando Zona Fari è competente esclusivamente nella prescrizione della segnaletica marittima e pertanto si conferma quanto prescritto a suo tempo con fg. TC/6298 del 25.11.1998, ad eccezione dell'altezza del segnalamento posto all'estremità del dentello del Molo di Sopralfutto. Infatti, al fine di garantire la visibilità del segnalamento, considerato che il molo sopraccitato è dotato di una diga paraonde alta mt. 7,5 sul l.m.m., l'altezza dello stesso dovrà essere di almeno mt. 10 sul l.m.m.

IL COMANDANTE  
C.F. MARIANO ROMANI

98100 Messina **E-5 MAR. 2013**

P. DA: F.F. CHILIZZI Corneto 4946220278  
A.A. MORSIALE Gabriele 090 2404113

22 MAR 2013  
M. S. P. 100  
M. S. P. 100  
M. S. P. 100

*Marina Militare*  
COMANDO ZONA FARI DELLA SICILIA  
MESSINA *Di Agone*

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dip. Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
Servizio 16° - U.O.B.S. 16.02  
90100 - PALERMO

Ufficio Tecnico *Sec. Tecnica*  
INDIRIZZO TELEGRAFICO: **MARIFARI MESSINA**

Prot. L. 70 **1375** *Allegati descritti*

ARGOMENTO: *Isola di Salina - Comune di Malfa. Lavori di riqualificazione e di adeguamento delle opere foranee, delle banchine dello scalo di alaggio e dei fondali dell'approdo di Scalo Galera Malfa. 1° stralcio funzionale Perizia riparazione dami di forza maggiore e di variante in diminuzione.*

*Spazio riservato  
a protocolli, visti  
e dichiarazioni*

Riferimento vs. fg. nr. 419236 del 15.02.2013.

In esito alla Conferenza Speciale dei Servizi indetta per il giorno 07.03.2013, si rammenta che questo Comando Zona Fari è competente esclusivamente nella prescrizione della segnaletica marittima e pertanto si conferma quanto prescritto a suo tempo con fg. TC/6298 del 25.11.1998, ad eccezione dell'altezza del segnalamento posto all'estremità del dentello del Molo di Sopraflutto. Infatti, al fine di garantire la visibilità del segnalamento, considerato che il molo sopraccitato è dotato di una diga paraonde alta mt. 7,5 sul l.m.m., l'altezza dello stesso dovrà essere di almeno mt. 10 sul l.m.m.

IL COMANDANTE  
C.F. Maurizio ROMANO

1 MAR. 2013  
Prot. **24674**

Regione Siciliana A  
Infrastrutture e Mobilità  
Nr. 0106359 Del 22/03/2013  
Cl. 98.00.00 GCMEUO.25

